

REGOLAMENTO GARE DI ENDURANCE



EDIZIONE 2025

Approvato con Delibera CF n 300 del 26/02/2025

In vigore dal 1° marzo 2025

ART. 1	DEFINIZIONE.....	6
ART. 2	TIPI DI MANIFESTAZIONI.....	7
ART. 3	TIPOLOGIE E CATEGORIE DELLE GARE DI ENDURANCE.....	7
3.1	GARE DI REGOLARITÀ	7
3.2	GARE DI VELOCITÀ	12
3.3	GARE QUALIFICANTI	14
ART. 4	PATENTI E QUALIFICHE DEGLI ATLETI	14
4.1	PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI ALLE GARE DI ENDURANCE	14
4.2	CONSEGUIMENTO DEL BREVETTO B ENDURANCE (B/E)	17
4.3	CONSEGUIMENTO DEL 1° GRADO ENDURANCE (G1/E).....	17
4.4	CONSEGUIMENTO DEL 2° GRADO ENDURANCE (G2/E).....	17
4.5	POSSESSORI DI BREVETTO B, 1° GRADO E 2° GRADO DI DISCIPLINE OLIMPICHE.....	17
4.6	RESTRIZIONI	17
4.7	ETÀ ATLETI	17
ART. 5	DOCUMENTI, ETÀ E QUALIFICHE DEI CAVALLI ATLETI.....	19
5.1	PARTECIPAZIONE DEI CAVALLI ALLE GARE DI ENDURANCE	19
5.2	DOCUMENTI CAVALLO ATLETA.....	20
5.3	ETÀ DEL CAVALLO ATLETA.....	20
5.4	QUALIFICHE CAVALLI ATLETI	20
5.5	RIPOSO OBBLIGATORIO	22
ART. 6	CLASSIFICHE	24
6.1	CLASSIFICHE INDIVIDUALI	24
6.2	CLASSIFICHE QUALIFICANTI.....	27
6.3	SQUALIFICHE	28
6.4	QUALIFICA PER GARA SOSPESA	28
ART. 7	PREMI E BEST CONDITION.....	28
7.1	PREMI	28
7.2	PREMIO BEST CONDITION	29
ART. 8	PARTENZA.....	29

ART. 9	GESTIONE TEMPI	30
9.1	RILEVAMENTO TEMPI	30
9.2	INGRESSO ALLE VISITE VETERINARIE	31
9.3	FUNZIONAMENTO TEMPO DI SOSTA OBBLIGATORIA	31
9.4	TEMPO LIMITE.....	31
9.5	RITIRO DEL CONCORRENTE.....	31
ART. 10	ANDATURE	32
10.1	REGOLARITÀ.....	32
10.2	VELOCITÀ	32
10.3	ERRORE DI PERCORSO.....	32
ART. 11	ASSISTENZE E MODALITA'	32
ART. 12	ASSISTENZA PROIBITA	33
ART. 13	TENUTA DEGLI ATLETI ED ASSISTENTI.....	33
13.1	ATLETI	33
13.2	ASSISTENTI DEGLI ATLETI	34
13.3	PREMIAZIONI	34
ART. 14	BARDATURA DEI CAVALLI ATLETI	35
14.1	BARDATURA.....	35
14.2	TINTURE.....	35
14.3	BRACCIO DI LEVA.....	35
14.4	PARAOCCHI E CUFFIE ANTIVENTO	35
ART. 15	PESO	35
15.1	CATEGORIE CHE RICHIEDONO IL PESO MINIMO.....	35
15.2	OPERAZIONI DI PESO	36
ART. 16	BENESSERE DEL CAVALLO ATLETA.....	36
16.1	IL BENESSERE E DEL CAVALLO ATLETA /PONY DURANTE LA GARA.....	36
16.2	FACOLTÀ DI APPELLARSI.....	36
16.3	CODICE DI CONDOTTA PER IL BENESSERE DEL CAVALLO ATLETA/PONY	36

16.4	CONCETTO DI ABUSO.....	36
16.5	CONCETTO DI IDONEITÀ DEL CAVALLO ATLETA/PONY	37
16.6	SANZIONI PER ABUSO DEL CAVALLO ATLETA/PONY.....	37
16.7	SANGUE SUI CAVALLI ATLETI/PONY	37
ART. 17 GENERALITA'		37
ART. 18 ISPEZIONI CAVALLI ATLETI		39
18.1	PROCEDURA DI RILEVAZIONE DELLA FREQUENZA CARDIACA	39
18.2	ESAME CARDIACO E RESPIRATORIO	41
18.3	CONDIZIONI METABOLICHE	41
18.4	IRREGOLARITÀ NELLE ANDATURE	42
18.5	INTEGRITÀ FISICA.....	43
18.6	FERRATURA.....	43
ART. 19 TRATTAMENTI VETERINARI.....		43
ART. 20 SCUDERIZZAZIONE AL TERMINE DELLA GARA		43
ART. 21 COMPETENZE DIPARTIMENTO ENDURANCE E COMITATI REGIONALI.....		44
ART. 22 UFFICIALI DI GARA		45
22.1	GLI UFFICIALI DI GARA	45
22.2	GIURIA	47
22.3	DELEGATO TECNICO	47
22.4	BRIEFING PRE-GARA.....	49
22.5	VETERINARI DI ENDURANCE.....	49
ART. 23 OBBLIGHI DEL COMITATO ORGANIZZATORE.....		50
23.1	ORGANIZZAZIONE DI UNA GARA	50
23.2	IL PERCORSO	51
23.3	CONTROLLI RISPETTO DEL PERCORSO E VELOCITÀ MEDIA	52
ART. 24 CAMPIONATI, CRITERIUM E TROFEI NAZIONALI PARTECIPAZIONE		53
24.1	PARTECIPAZIONE	53
ART. 25 RAPPRESENTANTE DEGLI ATLETI		53

ART. 26	ANTIDOPING	54
26.1	ANTIDOPING CAVALLI ATLETI	54
26.2	ANTIDOPING UMANO.....	54
ART. 27	RECLAMI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.....	54

PREMESSA

Tutto quanto non presente nel Regolamento di Disciplina è stabilito nel Regolamento Generale F.I.S.E.

Nelle categorie CEI1* e superiori, tutto quanto non presente nel Regolamento di Disciplina è stabilito nel Regolamento FEI.

Legenda: testi negli articoli in colore [blu](#) per collegamenti interni ed in colore [verde](#) per collegamenti esterni.

I numeri degli articoli hanno subito variazioni rispetto all'edizione precedente.

LE GARE

Art. 1 DEFINIZIONE

Si definiscono gare o prove di Endurance le manifestazioni sportive che mettono in luce le doti dell'atleta e del cavallo atleta nell'effettuare percorsi di varie lunghezze, su terreni di diversa natura, in tempi determinati (per la fase di regolarità), o nel minor tempo possibile (nelle gare di velocità), salvaguardando sempre e comunque l'integrità del cavallo atleta, impiegando le andature adatte al terreno e le velocità conformi all'allenamento e condizione fisica del cavallo atleta stesso.

Le gare di regolarità sono prove di addestramento, atte a dimostrare la padronanza delle velocità e delle andature, in rapporto alle condizioni del terreno e a quelle fisiche ed atletiche del cavallo atleta. Durante queste prove, il binomio deve mantenere un'andatura costante, all'interno delle velocità minime e massime fissate dai regolamenti di categoria e da quelli di gara.

Le classifiche sono redatte tenendo conto del punteggio conseguito da ogni binomio in base allo specifico regolamento.

Le gare di velocità sono prove di resistenza con cui vengono valutate la capacità sportiva e di gestione dell'atleta unitamente alla condizione fisica del cavallo atleta. In queste gare il risultato viene conseguito in base al tempo impiegato (gare a tempo) e le classifiche sono redatte secondo l'ordine di arrivo al traguardo finale.

Nel rispetto del presente regolamento, è necessario comprendere la diversità delle definizioni tra anello (loop) e Fase secondo le modalità stabilite dal regolamento FEI Endurance e recepite dal presente regolamento FISE Endurance.

L'anello (loop) è il tratto di percorso che il binomio percorre dalla partenza all'arrivo intermedio o finale. Il calcolo delle medie massime orarie di qualifica (16km/h) viene fatto su questo parametro.

Le fasi intermedie in gare di più fasi iniziano dalla partenza e si concludono con l'ingresso in cancello veterinario. La fase finale inizia dalla partenza al taglio del traguardo.

Il rispetto della media massima di 16 km orari dev'essere effettuato in ogni singola anello (loop).

Sono esposti tutti i rilevamenti cronometrici dei concorrenti e le medie, nonché la frequenza cardiaca dei cavalli al termine delle fasi.

Sia nelle gare di regolarità sia in quelle di velocità i cavalli sono sottoposti a controlli veterinari prima della partenza (visita preliminare), durante il percorso (visite intermedie) e dopo l'arrivo (visita finale), per salvaguardarne l'incolumità e suo benessere.

L'ottima condizione fisica del cavallo atleta è presupposto indispensabile per la partecipazione alla gara e per l'inserimento nella classifica finale.

Durante le gare di Endurance i concorrenti nel percorrere le strade aperte al pubblico transito devono attenersi alle norme del codice della strada.

Qualora si disputassero gare di Endurance in contrasto con le presenti norme, con il regolamento nazionale pony e under 14 o altri regolamenti in vigore o dalle indicazioni formali definite dagli organi Federali, il Dipartimento Nazionale Endurance, redigerà una relazione sui fatti accaduti inviandola, congiuntamente agli atti documentali, agli Organi Federali di Giustizia sportiva per la valutazione di competenza.

Qualora i fatti evidenzino grave negligenza, imperizia o incuria da parte dei componenti della Commissione Giudicante, il Dipartimento proporrà agli Organi Federali di Giustizia sportiva la sospensione cautelativa nei confronti del Presidente di Giuria o del Presidente della Commissione Veterinaria. In caso di attuazione della sospensione cautelativa il Giudice e/o Veterinario coinvolto non potrà essere convocato per officiare in alcuna gara.

Art. 2 TIPI DI MANIFESTAZIONI

Le gare di Endurance si dividono in manifestazioni:

INTERNAZIONALI: gare approvate dalla Federazione Equestre Internazionale (FEI) e dal Dipartimento Nazionale Endurance della F.I.S.E.

NAZIONALI: gare approvate dal Dipartimento Nazionale Endurance della F.I.S.E.

REGIONALI: gare approvate dai Comitati Regionali.

I Comitati Regionali possono proporre al Dipartimento Nazionale Endurance categorie sperimentali. Il Dipartimento Nazionale Endurance valuterà le proposte e potrà autorizzare categorie sperimentali.

QUALIFICANTI: gare approvate dai Comitati Regionali qualificanti ma prive di classifica.

AVVIAMENTO: gare approvate dai Comitati Regionali.

Qualsiasi manifestazione di Endurance dev'essere inserita nel Calendario Endurance FISE disponibile online nel sito federale.

UNDER 14: gare approvate dai Comitati Regionali.

PONY: gare approvate dai Comitati Regionali.

Qualsiasi manifestazione di Endurance dev'essere inserita nel Calendario Endurance FISE disponibile online nel sito federale.

Art. 3 TIPOLOGIE E CATEGORIE DELLE GARE DI ENDURANCE

Di seguito vengono definite le tipologie e relative categorie delle gare di Endurance. Le distanze sottoindicate nell'ambito di ciascuna categoria possono essere variate esclusivamente dietro approvazione del Dipartimento Nazionale Endurance.

3.1 Gare di Regolarità

Le gare di regolarità sono organizzate nell'ambito delle distanze definite per ogni categoria.

Tra una fase di gara e l'altra devono essere previste delle soste obbligatorie di almeno 40 minuti nelle categorie da debuttanti a CEN B e di almeno 30 minuti nelle categorie FEI, alle quali deve essere abbinato, in un'area predisposta, un cancello veterinario per le visite dei cavalli atleti.

Il Presidente di Giuria, insieme alla Commissione Veterinaria e al Delegato Tecnico, può decidere di:

variare la durata della sosta obbligatoria tra le fasi di gara, nel caso di condizioni meteorologiche estreme o altre circostanze eccezionali. La modifica deve essere annunciata ai concorrenti e/o agli Capo Equipe prima dell'inizio della fase interessata; effettuare variazioni alle medie minime e massime soltanto prima della partenza della gara o della singola fase in cui la variazione viene applicata. Le variazioni devono essere comunicate ad ogni concorrente prima della partenza della gara o dell'inizio di ogni singola fase.

Le partenze dei binomi nelle categorie riservate ai pony e agli Under 14 possono avvenire 1 binomio alla volta ad intervalli di 2/3 minuti o in gruppi (max 3 binomi in funzione del n° di linee veterinarie disponibili) ad intervalli di 5/6 minuti.

Nelle categorie riservate ai pony:

- L'accompagnatore è obbligatorio nella categoria Avviamento. È facoltativo nella categoria A e B, ed è vietato nelle categorie Elite ed Emergenti.
- Nelle categorie avviamento è consentito che l'accompagnatore segua i binomi fino all'arrivo, mentre nelle categorie A e B l'accompagnatore può seguire i binomi solo fino al cartello tratto a vista.
- L'accompagnatore può seguire il binomio/i, in bicicletta o a piedi garantendo che il binomio prosegua in modo autonomo e quindi non trattenendo con alcun aiuto (lunghina, a mano, catena etc.) il cavallo atleta. Si potrà comunque intervenire in caso di emergenza
- È vietato l'uso in gara di strumenti satellitari e simili sia per gli atleti che per gli accompagnatori.
- Nelle gare a coppie e/o a squadre ci può essere un solo accompagnatore per coppia o squadra.
- Nella stessa manifestazione i pony possono effettuare al massimo 3 percorsi montati da atleti diversi;
- Se il pony partecipa alla categoria Elite può effettuare solo un secondo percorso nella categoria B o Avviamento.
- Se il pony partecipa alla categoria Emergenti non potrà effettuare altre categorie.
- Se un pony per il quale è prevista la partecipazione a più gare viene eliminato alla fine di una gara per motivi veterinari, non potrà partecipare alle successive. In tal caso il Comitato Organizzatore sarà tenuto a restituire la quota dell'iscrizione ai successivi iscritti.
- Nel caso di pony che effettuano più percorsi nella stessa giornata si deve prevedere un tempo minimo di sospensione/riposo di 40 minuti dall'ingresso in visita del pony prima che questo possa iniziare un nuovo percorso.

Nelle categorie riservate agli Under 14, purché non facenti parte di gare di Campionato Italiano o di Campionati Regionali, è consentito un Accompagnatore in possesso dei seguenti requisiti:

- età minima 18 anni compiuti;
- essere in possesso di autorizzazione 1° grado Endurance e del Titolo di Accompagnatore di Endurance;
- aver sottoscritto il Codice etico e comportamentale degli Istruttori e Tecnici;

può accompagnare sul percorso il/i binomio/i (max 3 binomi in funzione del n° di linee veterinarie disponibili). In tal caso l'Accompagnatore, pur non gareggiando, se finisce la gara la stessa vale come qualifica per il cavallo atleta.

Le gare di regolarità si dividono in:

PONY

Manifestazione: Regionale

Categoria	Età Atleti (nell'anno di compimento)	Altezza Pony (in cm)	Velocità Media (in km orari)	Percorso (in km)	Massima Frequenza Cardiaca (in bpm)	Accompagnatore
AVVIAMENTO	4 – 14	Tutti i pony	3 – 6	1,5 - 3,0	64	OBBLIGATORIO
A	5 – 12	<=117	4 – 8	3,0 - 5,0	64	FACOLTATIVO
B	8 – 14	>117 e <=149	6 – 10	5,0 - 8,0	64	FACOLTATIVO
ELITE	10 - 16	>117 e <=149	8 – 12	8,0 - 12,0	64	VIETATO
EMERGENTI	10 - 16	>117 e <=149	8 – 12	12,0 - 18,0	64	VIETATO

Visite veterinarie: La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie deve avvenire entro **15 minuti** dall'arrivo

Frequenza cardiaca: I cavalli/pony con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di **64 battiti** al minuto sono eliminati.

Tipo classifica: Individuale.

AVVIAMENTO

Manifestazione: Regionale

Media oraria minima: 8 km/h

Media oraria massima: 10 km/h

(tolleranza di **0,5 km/h** su media massima come specificato [art. 6.1](#))

Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, può ridurre la media massima fino a 8 km/h e la media minima fino a 7 km/h.

Percorso: minimo **9 km** - massimo **18 km** (in una o due anelli) con punto di controllo velocità media a **4 km dall'arrivo** (il controllo velocità media può essere effettuato da soggetto incaricato dal C.O. che rileverà n° di pettorale ed orario di transito di tutti i binomi e li consegnerà alla segreteria). A discrezione del Delegato Tecnico in accordo con il Presidente di Giuria, a seconda della tipologia del percorso, i 4 km possono essere aumentati o diminuiti di massimo 1,5 km. **Il mancato rispetto della media, con tolleranza 0,5 km/h su media massima come specificato all'art. 6.1.1.2, comporta una penalità di 5 minuti sul tempo complessivo di gara utilizzato per il calcolo del punteggio media tempo come specificato al successivo art. 6.1.1.3.1; detta penalità si**

cumula nel caso di errori commessi su più fasi. Il suddetto punto di controllo va adeguatamente segnalato 100 metri prima con indicazione dei km percorsi.

Visite veterinarie:	La presentazione dei cavalli atleti alle visite veterinarie deve avvenire entro 15 minuti dall'arrivo.
Frequenza cardiaca:	I cavalli atleti con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto sono eliminati.
Tipo classifica:	Individuale con classifica separata tra atleti con patente A ludica (o qualsiasi altra patente A autorizzata a partecipare) e atleti con patente agonistica (ovvero qualsiasi Brevetto o patente superiore, a Squadre, Qualificante).

CATEGORIA DEBUTTANTI & DEBUTTANTI UNDER 14

Manifestazione:	Nazionale e Regionale
Media oraria minima:	8 km/h
Media oraria massima:	12 km/h (tolleranza di 0,5 km/h su media massima come specificato art. 6.1) Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, può ridurre la media massima fino a 10 km/h e la media minima fino a 7 km/h.
Percorso:	minimo 18 km - massimo 35 km (in una o due anelli) con punto di controllo velocità media a 4 km dall'arrivo (il controllo velocità media può essere effettuato da soggetto incaricato dal C.O. che rileverà n° di pettorale ed orario di transito di tutti i binomi e li consegnerà alla segreteria). A discrezione del Delegato Tecnico in accordo con il Presidente di Giuria, a seconda della tipologia del percorso, i 4 km possono essere aumentati o diminuiti di massimo 1,5 km. Il mancato rispetto della media, con tolleranza 0,5 km/h su media massima come specificato art. 6.1.1.2, comporta una penalità di 5 minuti sul tempo complessivo di gara utilizzato per il calcolo del punteggio media tempo come specificato al successivo art. 6.1.1.3.1; detta penalità si cumula nel caso di errori commessi su più fasi. Il suddetto punto di controllo va adeguatamente segnalato 100 metri prima con indicazione dei km percorsi.
Visite veterinarie:	La presentazione dei cavalli alle visite veterinarie deve avvenire entro 15 minuti dall'arrivo.
Frequenza cardiaca:	I cavalli atleti con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto sono eliminati.
Tipo classifica:	Individuale con classifica separata tra atleti con patente A ludica (o qualsiasi altra patente A autorizzata a partecipare) e atleti con patente agonistica (ovvero qualsiasi Brevetto o patente superiore, a Squadre, Qualificante).

CATEGORIA CEN A & CEN A UNDER 14

Manifestazione:	Nazionale e Regionale
Media oraria minima:	10 km/h
Media oraria massima:	15 km/h

(tolleranza di **0,5 km/h** su media massima come specificato [all'art. 6.1](#))

Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, può ridurre la media massima fino a 12 km/h e la media minima fino a 8 km/h.

Percorso:	minimo 40 km- massimo 60 Km (in due anelli con singolo anello di minimo 16 km e massimo 40 km) con punto di controllo velocità media a 4 km dall'arrivo, sia intermedio che finale , (il controllo velocità media può essere effettuato da soggetto incaricato dal C.O. che rileverà n° di pettorale ed orario di transito di tutti i binomi e li consegnerà alla segreteria). A discrezione del Delegato Tecnico in accordo con il Presidente di Giuria, a seconda della tipologia del percorso, i 4 km possono essere aumentati o diminuiti di massimo 1,5 km. Il mancato rispetto della media, con tolleranza 0,5 km/h su media massima come specificato all'art. 6.1.1.2, comporta una penalità di 10 minuti sul tempo complessivo di gara utilizzato per il calcolo del punteggio media tempo come specificato al successivo art. 6.1.1.3.1; detta penalità si cumula nel caso di errori commessi su più fasi. Il suddetto punto di controllo va adeguatamente segnalato 100 metri prima con indicazione dei km percorsi.
Visite Veterinarie:	La presentazione dei cavalli atleti alle visite veterinarie deve avvenire entro 15 minuti dall'arrivo di ogni singolo anello.
Frequenza cardiaca:	I cavalli atleti con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto sono eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre, Qualificante.

CATEGORIA CEN B/R & CEN B/R UNDER 14

Manifestazione:	Nazionale e Regionale
Media oraria minima:	12 km/h
Media oraria massima:	16 km/h

(tolleranza di **0,5 km/h** su media massima come specificato [all'art. 6.1](#))

Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, può ridurre la media massima fino a 14 km/h e la media minima fino a 10 km/h.

Percorso:	minimo 80 km- massimo 90 KM (in tre anelli con singolo anello di minimo 16 km e massimo 40 km) con punto di controllo velocità media a 4 km dall'arrivo, sia intermedio che finale , (il controllo velocità media può essere effettuato da soggetto incaricato dal C.O. che rileverà n° di pettorale ed orario di transito di tutti i binomi e li consegnerà alla segreteria). A discrezione del Delegato Tecnico in accordo con il Presidente di Giuria, a seconda della tipologia del percorso, i 4 km possono essere aumentati o diminuiti di massimo 1,5 km. Il mancato rispetto della media, con tolleranza 0,5 km/h su media massima come specificato all'art. 6.1.1.2, comporta una penalità di 10 minuti sul tempo complessivo di gara utilizzato per il calcolo del punteggio media tempo come specificato al successivo art. 6.1.1.3.1; detta penalità si cumula nel caso di errori commessi su più fasi. Il suddetto punto di controllo va adeguatamente segnalato 100 metri prima con indicazione dei km percorsi.
-----------	---

Visite Veterinarie:	La presentazione dei cavalli atleti alle visite veterinarie deve avvenire entro 15 minuti dall'arrivo di ogni singolo anello.
Frequenza cardiaca:	I cavalli atleti con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto sono eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre, Qualificante.

3.2 Gare di Velocità

La lunghezza totale del percorso deve essere suddivisa in più anelli nell'ambito delle distanze definite per categoria.

La lunghezza di ogni anello può variare (cioè, gli anelli non devono essere obbligatoriamente di uguale lunghezza). Ogni anello deve essere lungo un minimo di 20 km e un massimo di 40 km.

Le parti più impegnative del tracciato dovrebbero essere percorse nella parte iniziale della gara.

Una Gara può essere suddivisa su uno o più giorni, ma ogni giornata di una Gara deve essere divisa in almeno due anelli al giorno per una gara CEN2* ed in almeno tre anelli al giorno per una gara CEN 3*.

Gli anelli non devono essere appositamente progettati o costruiti per velocità che aumentino il rischio di lesioni per i cavalli. Il Disegnatore del percorso e il Delegato Tecnico prenderanno la decisione finale sull'idoneità del percorso e/o su eventuali adeguamenti.

Tra una fase di gara e l'altra devono essere previste delle soste obbligatorie alle quali deve essere abbinato, in un'area predisposta, un cancello veterinario per le visite dei cavalli atleti.

Il Presidente di Giuria nel caso di condizioni meteorologiche estreme o altre circostanze eccezionali, in accordo con il Delegato Tecnico ed il Presidente della Commissione Veterinaria, può decidere di variare la durata delle soste obbligatorie tra le fasi di gara.

Le modifiche devono essere annunciate ai concorrenti e/o Chef D'Equipe almeno prima dell'inizio della fase interessata.

In relazione alla durata delle soste obbligatorie:

- devono essere previsti almeno 30 minuti di sosta per gli anelli di lunghezza tra i 20km ed i 29 km;
- deve essere previsto almeno 1 minuto di sosta a km percorso per gli anelli di lunghezza superiore a 30 km
- nel caso sia previsto il riesame obbligatorio per tutti i concorrenti, la sosta deve essere almeno di 40 minuti, negli altri casi almeno di 30 minuti e non inferiore ad 1 minuto per ogni chilometro della fase;
- la singola sosta non può essere superiore a 60 minuti;
- nelle categorie CEN 2* e CEN 3* è obbligatoria almeno una sosta non inferiore a 50 minuti.

Le gare di velocità si dividono in:

CATEGORIA CEN B

Manifestazione: Nazionale o Regionale

Percorso gare 1 giorno: minimo 80 km e massimo 99 km (minimo tre anelli).

Visite intermedie:	La presentazione dei cavalli atleti alle visite veterinarie intermedie deve avvenire entro 15 minuti dall'arrivo dell'anello intermedio.
Visita finale:	La presentazione dei cavalli atleti alla visita veterinaria finale deve avvenire entro 20 minuti dall'arrivo dell'anello finale.
Frequenza cardiaca:	I cavalli atleti con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto sono eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre.

CATEGORIA CEN 1*/CEI 1*

Manifestazione:	Nazionale/Internazionale
Percorso gare 1 giorno:	Minimo 100 km e massimo 119 km in minimo tre anelli
Visite intermedie:	La presentazione dei cavalli atleti alle visite veterinarie intermedie deve avvenire entro 15 minuti dall'arrivo dell'anello intermedio.
Visita finale:	La presentazione dei cavalli atleti alla visita veterinaria finale deve avvenire entro 20 minuti dall'arrivo dell'anello finale.
Frequenza cardiaca:	I cavalli atleti con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto sono eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre

CATEGORIA CEN 2*/CEI 2*

Manifestazione:	Nazionale/Internazionale
Percorso gare 1 giorno:	minimo 120 km massimo 139 km in un giorno in minimo quattro anelli
Percorso gare 2 giorni:	minimo 70 km e massimo 89 km al giorno (minimo due anelli al giorno).
Visite intermedie:	La presentazione dei cavalli atleti alle visite veterinarie intermedie deve avvenire entro 15 minuti dall'arrivo dell'anello intermedio.
Visita finale:	La presentazione dei cavalli alla visita veterinaria finale deve avvenire entro 20 minuti dall'arrivo dell'anello finale.
Frequenza cardiaca:	I cavalli con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto sono eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre

N.B. Obbligatorio l'utilizzo del GPS

CATEGORIA CEN 3*/CEI 3*

Manifestazione:	Nazionale/Internazionale
Percorso gare 1 giorno:	minimo 140 km massimo 160 km in un giorno in minimo cinque anelli
Percorso gare 2 giorni:	minimo 90 km al giorno, massimo 100 km al giorno (minimo tre anelli per giorno);
Percorso gare 3 o + giorni:	minimo 70 km al giorno, massimo 80 km al giorno (minimo tre anelli per giorno).
Visite intermedie:	La presentazione dei cavalli atleti alle visite veterinarie intermedie deve avvenire entro 15 minuti dall'arrivo dell'anello intermedio
Visita finale:	La presentazione dei cavalli atleti alla visita veterinaria finale deve avvenire entro 20 minuti dall'arrivo dell'anello finale
Frequenza cardiaca:	I cavalli atleti con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto sono eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre

N.B. Obbligatorio l'utilizzo del GPS

3.3 Gare Qualificanti

Le gare qualificanti danno la possibilità esclusiva di acquisire la qualifica per il cavallo atleta e/o l'atleta: è esclusa, quindi, la redazione di classifiche individuali e/o a squadre e non viene assegnato il premio Best Condition. Nelle gare qualificanti non è previsto un numero minimo di concorrenti.

Le gare qualificanti si dividono in:

- Debuttanti (Qualificante)
- CEN A (Qualificante)
- CEN B/R (Qualificante)

Le gare qualificanti sono organizzate con lo stesso regolamento e le stesse modalità (numero di anelli, medie minime e massime, visite veterinarie, tempi di presentazione dei cavalli atleti al cancello veterinario, frequenza cardiaca, ecc.) nell'ambito delle distanze definite per ciascuna delle corrispondenti categorie riportate ai punti [3.1](#) e [3.2](#).

Le gare qualificanti sono organizzate in una o più fasi nell'ambito delle distanze definite per ciascuna categoria.

È ammessa la possibilità di effettuare ogni singolo anello di una gara qualificante su un percorso da ripetere due volte consecutivamente.

Art. 4 PATENTI E QUALIFICHE DEGLI ATLETI

4.1 Partecipazione degli atleti alle gare di Endurance

Per gli atleti italiani, le autorizzazioni a montare e le qualifiche necessarie per partecipare a gare di Endurance sono indicate nei successivi paragrafi.

Con il tesseramento l'atleta consegue la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile.

La partecipazione alle gare è consentita dal momento in cui decorre la copertura ai sensi della polizza in vigore consultabile sul sito federale.

Per gli atleti stranieri, nel caso di partecipazione a gara internazionale vige il regolamento internazionale, mentre nel caso di gara nazionale o regionale, gli atleti stranieri sono equiparati agli atleti italiani e pertanto devono avere le autorizzazioni a montare (o idonea licenza d'ospite) e le qualifiche indicate nei successivi paragrafi.

Per aver validità, tutte le qualifiche devono essere riportate negli archivi o su documenti ufficiali della Federazione responsabile della manifestazione e devono essere verificate dalla Segreteria di Gara, pena l'impossibilità alla partecipazione dell'atleta.

Qualsiasi vertenza inerente alla documentazione comprovante le qualifiche degli atleti è di competenza del Presidente di Giuria che deve attenersi esclusivamente alle suddette indicazioni.

Ai fini delle qualifiche, le gare internazionali sono equiparate nel seguente modo:

- categoria CEI1* equiparata alla categoria CEN1*;
- categoria CEI2* equiparata alla categoria CEN2*;
- categoria CEI3* equiparata alla categoria CEN3*.

Pertanto, dove è richiesta come qualifica una specifica categoria, la stessa può essere sostituita con la categoria internazionale equiparata.

4.1.1 Partecipazione Atleti Cat. Debuttanti ludiche e Avviamento

Sono ammessi a partecipare gli atleti in possesso di una qualsiasi Autorizzazione a Montare F.I.S.E. o di altro Ente di promozione sportiva di Equitazione o altra federazione sportiva di equitazione riconosciuto dal C.O.N.I. in corso di validità equiparabili all'Autorizzazione a Montare F.I.S.E. "A" rilasciate da non meno di 4 mesi, che consenta la partecipazione a competizioni agonistiche e/o ad attività ludico addestrative.

Nel caso l'autorizzazione a montare sia stata rilasciata da meno di 4 mesi, la partecipazione è subordinata alla presentazione, all'atto dell'iscrizione, di un parere scritto favorevole da parte del Tecnico referente del centro presso cui è tesserato l'atleta.

Nel caso l'autorizzazione a montare sia stata rilasciata da un Ente di promozione sportiva di Equitazione riconosciuto dal C.O.N.I. la partecipazione è subordinata alla presentazione, all'atto dell'iscrizione, della patente rilasciata dall'Ente stesso da almeno 4 mesi e valida per l'anno in corso.

Le prove portate a termine con patente non agonistica nella cat. Debuttanti sono qualificanti per il l'atleta per accedere alla categoria superiore e danno comunque accesso alla classifica di categoria a loro riservate.

Le iscrizioni dovranno avvenire per i tesserati FISE e per i tesserati DSA o EPS mediante le modalità prescritte dal Comitato Organizzatore. Alle iscrizioni dei tesserati presso DSA o EPS si provvede utilizzando un apposito modulo debitamente compilato, in cui sono indicati - a fini assicurativi - i dati di tesseramento dell'atleta e quelli relativi della polizza di assicurazione RCT del o dei cavalli non registrati presso FISE, stipulata dal proprietario e/o detentore e/o utilizzatore del cavallo atleta stesso. La polizza deve essere trasmessa al Comitato Organizzatore e portata al seguito in originale. Resta comunque inteso che la responsabilità dell'equide non registrato in FISE è esclusivamente del proprietario e/o detentore e/o utilizzatore dell'equide stesso che solleva l'organizzatore da qualsiasi responsabilità

4.1.2 Partecipazione Atleta Cat. CEN A – CEN A UNDER 14

Sono ammessi a partecipare gli atleti in possesso di:

- Brevetto B Endurance (B/E)
oppure
- 1° Grado Endurance (G1/E) o superiore.

4.1.3 Partecipazione Atleta Cat. CEN B – CEN B/R (CEN B/R Under 14 da 10 anni)

Sono ammessi a partecipare gli atleti dovranno aver compiuto obbligatoriamente 14 anni ed essere in possesso di:

- **Brevetto B Endurance (B/E)** a condizione di aver portato a termine in classifica in carriera DUE gare di minimo 40 km;
oppure
- **Brevetto B Endurance (B/E)** a condizione di aver preso il via ad UNA gara di minimo 80 km (equiparata a gara in più giorni di minimo 50 km al giorno) prima del 2006;
oppure
- **1° Grado Endurance (G1/E) o superiore.**

4.1.4 Partecipazione Atleta Cat. CEN 1*

Sono ammessi a partecipare gli atleti in possesso di:

- **Brevetto B Endurance (B/E) Endurance o superiore** ed a condizione di aver portato a termine in classifica (non necessariamente come binomio) DUE gare della distanza tra 40 e 79 km e DUE gare di minimo 80 km, tutte ad una media di gara non superiore a 16 km orari; tale media non deve essere superata in nessuna singola fase di gara calcolandola per le fasi intermedie dalla partenza dell'anello all'arrivo dell'anello, per la fase finale dalla partenza dell'anello finale all'arrivo dell'anello finale;
- il tempo massimo di qualificazione è di 36 mesi, ovvero dalla prima all'ultima delle suddette gare dovrà esserci un tempo massimo di 36 mesi;
- l'atleta che rispetta quanto sopra potrà partecipare al CEN 1* dopo 6 mesi, con un margine di tolleranza di 5 giorni, dalla prima delle suddette gare e per 36 mesi calcolati dall'ultima delle suddette gare;

oppure

- **aver portato a termine UNA categoria CEN 1* nei 10 anni precedenti;**
oppure
aver portato a termine UNA categoria CEN 2* nei 15 anni precedenti;
oppure
- **aver portato a termine UNA categoria CEN 3* nei 20 anni**

All'atleta viene concessa un'esenzione dalle qualifiche per novizi se ha completato con successo un minimo cumulativo di 480 km in Competizioni di oltre 80 km o più nei tre anni precedenti la richiesta.

4.1.5 Partecipazione Atleta Cat. CEN 2*

Sono ammessi a partecipare gli atleti in possesso di:

- **1° Grado Endurance (G1/E) o superiore**, a condizione di aver portato a termine con successo DUE CEN 1* in un periodo di tre anni.
- La qualifica vale per 5 anni, calcolati dalla data più recente tra le suddette DUE categorie CEN 1* portate a termine in classifica; se l'atleta non porta a termine con successo una categoria CEN 2* entro i suddetti 5 anni, la qualifica è persa e deve riqualificarsi.

oppure

- **aver portato a termine UNA categoria CEN 2* nei 10 anni precedenti;**

oppure

- **aver portato a termine UNA categoria CEN 3* nei 15 anni precedenti;**

4.1.6 Partecipazione Atleta Cat. CEN 3*

Sono ammessi a partecipare gli atleti in possesso di:

- **2° Grado Endurance (G2/E)**
- La qualifica vale per 5 anni, calcolati dalla data più recente tra DUE categorie CEI2* portate a termine in classifica. Se l'atleta non porta a termine con successo una categoria CEN 3* entro i suddetti 5 anni, la qualifica è persa e deve riqualificarsi.

4.2 **Conseguimento del Brevetto B Endurance (B/E)**

Il rilascio del Brevetto Endurance è regolato dalla Disciplina delle Autorizzazioni a Montare. (Fise – Libro VIII)

4.3 **Conseguimento del 1° Grado Endurance (G1/E)**

Il rilascio del 1° Grado Endurance è regolato dalla Disciplina delle Autorizzazioni a Montare. (Fise – Libro VIII)

4.4 **Conseguimento del 2° Grado Endurance (G2/E)**

Il rilascio del 2° Grado Endurance è regolato dalla Disciplina delle Autorizzazioni a Montare. (Fise – Libro VIII)

4.5 **Possessori di Brevetto B, 1° Grado e 2° Grado di discipline Olimpiche**

Il rilascio del Brevetto Endurance e del 1° Grado e 2° Grado Endurance per i possessori di Autorizzazioni a Montare di discipline Olimpiche è regolato dalla Disciplina delle Autorizzazioni a Montare. (Fise – Libro VIII)

4.6 **Restrizioni**

Il binomio che ha partecipato e concluso in classifica una gara di minimo 120 km (equiparata a gara in più giorni di minimo 70 km al giorno) nell'anno solare precedente e/o in quello in corso, può partecipare alla categoria Debuttanti, Avviamento e CEN A solo fuori classifica.

4.7 **Età atleti**

4.7.1 Età minima

L'età minima per la partecipazione alle gare di Endurance è indicata nel Regolamento Autorizzazioni a montare in vigore.

Gli atleti di età inferiore a 14 anni non possono partecipare a gare di Endurance che percorrono od attraversano strade carrabili aperte al pubblico transito (Codice della Strada, Titolo Quarto, Art. 115, Paragrafo "a") a meno che le strade e gli attraversamenti vengano presidiati e chiusi al traffico veicolare da personale abilitato durante il transito degli atleti (Codice della strada, Art. 9).

4.7.2 Iscrizione minorenni

Le iscrizioni degli atleti minorenni devono essere effettuate dal Circolo di appartenenza - ASD affiliata o aggregate alla F.I.S.E. - purché nell'organico dello stesso sia inserita una delle figure tecniche di seguito indicate in relazione alle categorie di gara.

Coerentemente con la normativa vigente, le iscrizioni richiedono le seguenti figure tecniche:

Categorie Pony:

- Istruttore Club o superiore;

Categorie Avviamento e Debuttanti e Debuttanti Under 14:

- Istruttore Federale di 2° livello o superiore;
- Tecnico di 2° livello o superiore di tutte le discipline;
- Tecnico Endurance di 1° livello o superiore.
- Tecnico di Ente di promozione sportiva di Equitazione o altra federazione sportiva di equitazione riconosciuto dal Coni equiparabile.

Categoria CEN A:

- Istruttore Federale di 2° livello o superiore con autorizzazione a montare 1G/E o U.D. 3/E di 3 giorni;
- Tecnico di Equitazione di Campagna di 2° livello o superiore con autorizzazione a montare 1G/E o U.D. 3/E di 3 giorni;
- Tecnico Endurance 1° livello o superiore

Categorie CEN B, CEN 1* e CEI1*:

- Tecnico Endurance di 1° livello o superiore

Categorie CEN 2*, 3* e CEI 2*,3* o superiori organizzate su territorio nazionale:

- Tecnico Endurance di 2° livello o superiore.

Le iscrizioni dei minorenni alle Categorie Internazionali vengono fatte direttamente dalla FISE. Prima di inserire l'iscrizione nel FEI Entry System la FISE deve avere l'approvazione del Tecnico che accompagnerà in gara il minorenne.

Resta ferma la responsabilità del tecnico di riferimento nel valutare idoneo per l'iscrizione in gara dell'atleta minorenne e, in generale, il binomio.

4.7.3 Accompagnamento in gara minorenni

Nel caso di partecipazione in gara degli atleti minorenni è obbligatoria la presenza sul campo di gara del tecnico che sottoscrive l'iscrizione del minore.

Il Tecnico deve dotarsi di porta pettorale nel quale viene inserita scheda firmata dalla segreteria di gara con il n° di pettorale di tutti i minori che segue per poter essere identificato all'ingresso delle aree dove i minori possono avere bisogno di assistenza (cancello veterinario e area assistenza). Se il suo ingresso alle suddette aree è in aggiunta al n° di assistenti già previsti deve essere esclusivamente in qualità di osservatore.

Qualora vi fosse impossibilità ad accompagnare il minore in gara da parte del tecnico che ne sottoscrive l'iscrizione, questi può delegare una figura tecnica di sua fiducia che sia del medesimo livello o di un livello idoneo in riferimento alle categorie di gara come specificato [all'art. 4.7.2.](#)

L'iscrizione del minore va completata presso la Segreteria di gara alla presenza dal tecnico o suo delegato.

È Responsabilità della Segreteria assicurarsi che i Tecnici o suoi delegati abbiano apposto la firma prima della partenza dei minori in gara. L'assenza della sottoscrizione del Tecnico o suo delegato, esclude il minore dalla partecipazione in gara.

Il tecnico o suo delegato che accompagna il minore in gara non può ricoprire alcun ruolo nell'Organizzazione della gara, nella Commissione Veterinaria, nella Commissione Giudicante e nella Segreteria di gara della manifestazione.

Nessun Tecnico o suo delegato può partecipare ad una manifestazione in qualità di Tecnico, e di concorrente o di qualsiasi altra attività che possa distoglierlo dal proprio ruolo di accompagnatore. Inoltre, in caso di minori, è fortemente consigliato la presenza del Tecnico o suo delegato ad ogni presentazione del cavallo atleta al cancello veterinario.

In deroga a quanto previsto al comma precedente, solo per le categorie Debuttanti e Avviamento il tecnico può accompagnare in gara a cavallo in qualità di concorrente al massimo due allievi nella categoria Avviamento o Debuttanti con obbligo di partenza in contemporanea con gli stessi. Nel caso fossero presenti altri allievi dello stesso tecnico nella stessa manifestazione questo dovrà delegare altra figura tecnica per seguire gli allievi che non accompagna a cavallo.

In alternativa, anche gli atleti possono acquisire la qualifica di Accompagnatore in gare di Endurance, ma solo se in possesso dei seguenti requisiti:

- età minima 18 anni compiuti;
- essere in possesso di autorizzazione 1° grado Endurance;
- aver sottoscritto il Codice etico e comportamentale degli Istruttori e Tecnici;

Gli Accompagnatori come sopra individuati sono autorizzati ad accompagnare in gare di Endurance allievi minorenni con delega del Tecnico titolare dell'Associazione dove l'allievo ha la residenza sportiva.

L'iscrizione dell'atleta minorenne deve essere effettuata sempre dal Tecnico titolare presso l'Associazione dove l'atleta minorenne ha la residenza sportiva.

L'Accompagnatore di Endurance deve essere in possesso di una dichiarazione di un genitore che esercita la patria potestà che autorizzi l'accompagnamento in gara. Tale dichiarazione deve essere depositata presso la segreteria della manifestazione.

Anche il Tecnico di Endurance per Meriti Sportivi può accompagnare il minore in gara.

Art. 5 DOCUMENTI, ETÀ E QUALIFICHE DEI CAVALLI ATLETI

5.1 Partecipazione dei cavalli alle gare di Endurance

Per i cavalli atleti iscritti al Repertorio Cavalli FISE, i documenti e le qualifiche necessarie per partecipare a gare di Endurance sono indicati nei successivi paragrafi.

Per i cavalli non iscritti al Repertorio Cavalli atleti FISE, ma iscritti ad altra federazione straniera:

nel caso di partecipazione a gara internazionale vige il regolamento internazionale;

nel caso di gara nazionale o regionale, i cavalli atleti devono essere iscritti al Repertorio FISE (oppure avere idonea licenza d'ospite) e devono avere le qualifiche indicate nei successivi paragrafi.

5.2 Documenti cavallo atleta

Per poter partecipare a qualsiasi categoria delle gare di Endurance i cavalli devono essere iscritti al Repertorio Cavalli atleti F.I.S.E. ed in regola con il rinnovo annuale, oppure di Licenza d'Ospite.

Si specifica che i cavalli atleti in possesso di Passaporto per la sola attività ludico – addestrativa possono partecipare solamente alla categoria Debuttanti e Avviamento.

Nel caso di gare internazionali vige il regolamento internazionale ed i cavalli atleti possono partecipare anche in possesso del solo passaporto internazionale, ma, nel caso siano iscritti anche al Repertorio Cavalli F.I.S.E., devono essere in regola con il rinnovo annuale.

Eccezione per la categoria Debuttanti e Avviamento: a differenza delle disposizioni dell'art. 36 del Regolamento Generale FISE, è consentita la partecipazione fuori classifica solamente alle categorie Debuttanti e di cavalli atleti non iscritti al Repertorio Cavalli F.I.S.E. e/o non in regola con il rinnovo annuale, purché muniti del passaporto conforme alle norme vigenti (Dlgs. 36/2021 Art. 22) ed in regola con tutte le disposizioni veterinarie federali. La partecipazione fuori classifica non dà luogo a qualifica del cavallo atleta.

5.3 Età del cavallo atleta

L'età minima del cavallo atleta per partecipare a gare di Endurance dipende dalla categoria ed è la seguente:

- | | |
|---------------------------|--------|
| • Categorie CEN 3* | 8 anni |
| • Categorie CEN 2* | 7 anni |
| • Categorie CEN B, CEN 1* | 6 anni |

Un cavallo atleta di 6 anni può partecipare alla sua prima CEN1* solamente mantenendo velocità massima di 16 km/h, in caso contrario cavallo atleta e atleta saranno squalificati e non otterranno nessuna qualifica. Il cavallo atleta avrà la velocità limitata a 16 m/h fino a quando non abbia completato la prima CEN1* o non sarà più vecchio di 6 anni. Tale regola non si applica retroattivamente.

- | | |
|--|--------|
| • Categoria CEN A | 5 anni |
| • Categoria Pony, Avviamento, Debuttanti | 4 anni |

5.4 Qualifiche Cavalli atleti

Per aver validità, tutte le qualifiche dovranno essere riportate negli archivi o su documenti ufficiali della Federazione responsabile della manifestazione e devono essere verificate dalla Segreteria di Gara, pena l'impossibilità alla partecipazione del cavallo atleta.

Qualsiasi vertenza inerente la documentazione comprovante le qualifiche dei cavalli atleti è di competenza del Presidente di Giuria che deve attenersi esclusivamente alle suddette indicazioni.

Ai fini delle qualifiche, le gare internazionali sono equiparate nel seguente modo:

- categoria CEI1* equiparata alla categoria CEN1*;
- categoria CEI2* equiparata alla categoria CEN2*;
- categoria CEI3* equiparata alla categoria CEN3*.

Pertanto, dove è richiesta come qualifica una specifica categoria, la stessa può essere sostituita con la categoria internazionale equiparata.

5.4.1 Qualifiche Cavalli atleti Cat. Debuttanti e Pony

Per partecipare ad una gara di cat. Debuttanti, Avviamento ai cavalli atleti e Pony non è richiesta alcuna gara di qualifica.

5.4.2 Qualifiche Cavalli atleti Cat. CEN A

Per partecipare ad una gara di cat. CEN A ai cavalli atleti non è richiesta alcuna gara di qualifica in quanto montati da atleti in possesso di patente B/E/o superiore

5.4.3 Qualifiche Cavalli atleti Cat. CEN B – CEN B/R

Per partecipare ad una gara di cat. CEN B i cavalli atleti devono aver portato a termine in classifica:

- almeno DUE gare di minimo 40 km nei 2 anni solari precedenti e/o in quello in corso;
- oppure
- almeno UNA gara di minimo 80 km nei 2 anni solari precedenti e/o in quello in corso (equiparata a gara in più giorni di minimo 40 km al giorno);
- oppure
- almeno UNA gara di categoria CEN1* o CEI1* nei 4 anni precedenti;
- oppure
- almeno UNA gara di minimo 100 km in carriera (equiparata a gara in più giorni di minimo 65 km al giorno);

5.4.4 Qualifiche Cavalli atleti Cat. CEN 1*

Per partecipare ad una gara di cat. CEN 1* i cavalli atleti devono aver portato a termine in classifica:

- almeno DUE gare della distanza di minimo 40 km e DUE gare di minimo 80 km, tutte ad una media di gara non superiore a 16 km orari; calcolandola per le fasi intermedie dalla partenza dell'anello all'arrivo dell'anello, per la fase finale dalla partenza dell'anello finale all'arrivo dell'anello finale;
- il tempo massimo di qualificazione è di 36 mesi, ovvero dalla prima all'ultima delle suddette gare deve esserci un tempo massimo di 36 mesi;
- il cavallo atleta che rispetta quanto sopra potrà partecipare al CEN 1* dopo 12 mesi, con un margine di tolleranza di 5 giorni, dalla prima delle suddette gare e per 36 mesi calcolati dall'ultima delle suddette gare;

oppure:

- viene concessa un'esenzione dalle qualifiche per novizi se il cavallo atleta ha otto anni o più al momento della richiesta e nei tre anni prima della richiesta ha completato con successo un minimo cumulativo di 480 km nelle competizioni su distanze di 80 km, compresa almeno una gara di 80 km o più all'età di otto anni o superiore.

oppure

- nei 48 mesi precedenti il CEN 1* almeno UNA gara di categoria CEN 1*

oppure

- nei 72 mesi precedenti il CEN 1* almeno UNA gara di categoria CEN 2*;

oppure

- nei 96 mesi precedenti il CEN 1* almeno UNA gara di categoria CEN 3*;

5.4.5 Qualifiche Cavalli atleti Cat. CEN 2*

Per partecipare ad una gara di cat. CEN 2* i cavalli devono aver portato a termine in classifica:

- almeno DUE CEN 1*; la qualifica vale per 3 anni, calcolati dalla data più recente tra le suddette DUE categorie CEN 1* portate a termine in classifica; se l'atleta non porta a termine con successo una categoria CEN 2* entro i suddetti 3 anni, la qualifica è persa e deve riqualificarsi.

oppure

- nei 48 mesi precedenti il CEN 2* almeno UNA gara di categoria CEN 2*;

oppure

- nei 72 mesi precedenti il CEN 2* almeno UNA gara di categoria CEN 3*;

5.4.6 Qualifiche Cavalli atleti Cat. CEN 3*

I cavalli atleti devono avere completato con successo DUE CEN 2*.

Almeno UNA categoria CEN 2* o CEN 1* deve essere completata con successo a binomio, tutto entro un periodo di tre anni.

La gara a binomio può anche essere una terza gara separata.

La qualifica vale per 3 anni, calcolati dalla data più recente tra le suddette DUE categorie CEI2* portate a termine in classifica oppure la terza, se questa è a binomio ed è più recente; se l'atleta non porta a termine con successo una categoria CEN 3* entro i suddetti 3 anni, la qualifica è persa e deve riqualificarsi.

5.5 **Riposo obbligatorio**

I cavalli atleti che hanno partecipato a qualsiasi gara di Endurance devono osservare un periodo di riposo obbligatorio per partecipare ad un'altra gara di Endurance, comprese le categorie Pony (che durante la manifestazione potranno partecipare a più competizioni).

I giorni di riposo dipendono dalla distanza completata (per distanza completata si intende il totale dei km delle fasi portate a termine, mentre in caso di abbandono sul percorso, i km percorsi di tale fase non vengono calcolati) come segue:

oltre 18	Fino	a 106 km	12 giorni
oltre 106	Fino	a 126 km	19 giorni
oltre 126	Fino	a 146 km	26 giorni
oltre 146			33 giorni

In aggiunta al suddetto periodo di riposo, il seguente periodo di riposo obbligatorio e altre conseguenze sono applicati nel caso avvengano tali circostanze in qualsiasi gara di Endurance ad eccezione delle categorie pony. Nel caso avvenga più di una circostanza, il periodo di riposo obbligatorio è cumulativo:

Incidente	Periodo di Riposo Obbligatorio Aggiuntivo
Cavallo atleta che supera la media di 20 km orari calcolata sulle fasi completate come indicato nell'art. 5.5.1	7 giorni
Seconda eliminazione per Metabolismo nei 365 giorni precedenti	14 giorni
Terza eliminazione per Metabolismo nei 365 giorni precedenti	60 giorni
Terza o successiva eliminazione per andatura irregolare nei 365 giorni precedenti	180 giorni. Al termine del riposo obbligatorio il cavallo atleta potrà prendere il via in qualunque gara Nazionale previo visita preliminare completa fatta con "panel" di Veterinari di livello Regionale o superiore.
Infortunio muscolo-scheletrico	180 giorni
Infortunio metabolico	60 giorni
Cavallo atleta che non viene presentato alla visita obbligatoria a seguito di eliminazione per fase incompleta	60 giorni

Il periodo di riposo inizia a mezzanotte del giorno in cui la gara è finita e finisce a mezzanotte dell'ultimo giorno di riposo.

I cavalli atleti eliminati alla visita preliminare di una qualsiasi categoria hanno 5 (cinque) giorni di riposo obbligatorio.

5.5.1 Calcolo velocità media per Periodo di Riposo Obbligatorio Aggiuntivo

Ai fini del calcolo del periodo di riposo obbligatorio aggiuntivo per superamento della velocità media, si specifica che la media viene calcolata:

- su tutte le fasi di gara completate, compresa l'eventuale fase in cui il cavallo atleta è stato eliminato, ad eccezione dell'eliminazione per fase incompleta;

- se il cavallo atleta non completa la prima fase (eliminazione per fase incompleta), tale media non viene calcolata e non si applica alcun periodo di riposo aggiuntivo;
- se il cavallo atleta non completa una fase di gara successiva alla prima (eliminazione per fase incompleta), ai fini del calcolo la velocità parziale di tale fase non conta e la velocità media è quella calcolata al termine della fase precedente.

5.5.2 Differenza tra riposo obbligatorio FISE e FEI

Nel caso di differenza tra il riposo obbligatorio calcolato secondo le norme FISE e FEI, il cavallo atleta deve rispettare quello più restrittivo nelle gare Nazionali e quello FEI nelle gare internazionali.

5.5.3 Mancato rispetto del Periodo di Riposo Obbligatorio

Il proprietario e/o il trainer è/sono il/i responsabile/i del controllo del periodo di riposo obbligatorio del cavallo atleta che può/possono verificare nel sito federale e nel sito della FEI. Gli Ufficiali di Gara possono effettuare i controlli del rispetto del riposo obbligatorio e possono negare l'iscrizione del cavallo atleta nel caso risulti a riposo.

Art. 6 CLASSIFICHE

La redazione delle classifiche delle gare di Endurance è indicata nei successivi articoli, suddivisi in base al tipo di gara (regolarità o velocità) sia individuale che a squadre.

Al termine di ciascuna categoria, la Segreteria ha l'obbligo di pubblicare le classifiche finali ~~e/o i punteggi di merito~~ e/o le classifiche qualificanti con l'indicazione dell'orario e la firma del Presidente di Giuria e, trascorsi 30 minuti dall'orario di esposizione, sono definitive e possono essere divulgate.

È invece facoltà della Segreteria pubblicare o meno le classifiche al termine delle fasi intermedie delle gare di velocità (non esistono classifiche al termine delle fasi intermedie delle gare di regolarità).

Nel caso le classifiche contengono nominativi degli atleti e/o cavalli errati, le stesse possono essere corrette anche successivamente.

Ai fini di verifica e aggiornamento del Repertorio Endurance, la Segreteria di gara ha l'obbligo di inviare i file delle classifiche del software federale utilizzati per la redazione delle classifiche entro 24 ore dal termine delle stesse. Il mancato rispetto di suddetto termine comporta una sanzione di **€150,00**.

6.1 Classifiche individuali

Le classifiche delle gare individuali sono diverse a seconda del tipo di gara, ovvero regolarità o velocità.

6.1.1 Individuale di regolarità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (medie imposte, limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca) e che non sono stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria o fuori gara, accedono alla classifica, che è effettuata in base al miglior punteggio dei binomi.

6.1.1.1 Rispetto delle medie al termine degli anelli e delle fasi

Il binomio, pena l'eliminazione, deve rispettare:

- la media oraria massima al termine dell'anello (loop) intermedio;

- la media oraria massima al traguardo finale;
- la media oraria minima al termine dell'anello (loop) intermedio;
- la media oraria minima al traguardo finale;
- La media oraria del binomio per la verifica del rispetto delle medie per la determinazione dei punteggi è sempre calcolata sulla fase, cioè dall'orario di partenza della fase all'orario del suddetto rilevamento (traguardo e/o ingresso al cancello veterinario).
- Il superamento della media massima (non oltre la tolleranza di 0,5 km/h che comporta l'eliminazione) comporta la penalità aggiuntiva sul tempo ai traguardi e ai cancelli veterinari intermedi calcolata nel seguente modo: Penalità in tempo aggiuntivo = Tempo di anticipo totale x 10.
- Il superamento della media massima oltre la tolleranza dello 0,5 km/h comporta l'eliminazione.

6.1.1.2 Penalità in tempo aggiuntivo per mancato rispetto dell'andatura nel tratto a vista

Il mancato rispetto dell'andatura nel tratto a vista, richiesta [all'art. 10.1](#), comporta una penalità in tempo aggiuntivo pari a 20 secondi per ogni infrazione.

6.1.1.3 Punteggio del binomio nelle cat. Pony, Avviamento, Debuttanti, CEN A e CEN BR

Il calcolo del punteggio del binomio è dato dalla somma dei punteggi dei 2 parametri presi in considerazione (Punteggio media tempo e punteggio tempo di rientro) come di seguito riportato:

Punteggio binomio = Punteggio media tempo + Punteggio Tempo di Rientro

6.1.1.3.1 Punteggio Media Tempo

Calcolo del punteggio Media Tempo

Punteggio Media Tempo = Media Gara per il punteggio x 50%

6.1.1.3.2 Punteggio Tempo di Rientro

Punteggio Max Tempo di Rientro = Velocità Media Max di categoria x 50%

Tempo di Rientro = Tempo di presentazione al Cancelli Veterinario Finale – Tempo di arrivo Finale

- Per le categorie **CEN A e CEN B/R** il Calcolo del punteggio Tempo di Rientro è pari a:

Punteggio Tempo di rientro = **Punteggio Max Tempo di rientro – (Tempo Rientro ultimo cancello x 50%) x 50%**

- Per le categorie **Pony, Avviamento e Debuttanti riservate a patenti non agonistiche** la penalizzazione del Tempo di Rientro decorre dopo **5 minuti** dal Tempo di Arrivo Finale al Tempo di presentazione al Cancelli Veterinario e quindi il Calcolo del punteggio Tempo di Rientro è pari a:

Punteggio Tempo di Rientro Pony, Avviamento e Debuttanti riservate per patenti non agonistiche
= ((Punteggio Tempo di Rientro Max – (*Tempo Rientro x 50%) x 50%)+1,25

Dove 1,25 è il recupero punteggio progressivo dopo i 5 min di bonus (0,25x5)=1,25

- Per la sola categoria **Debuttanti** riservata a patenti agonistiche la penalizzazione del Tempo di Rientro decorre dopo **2 minuti** dal Tempo di Arrivo Finale al Tempo di presentazione al Cancellone Veterinario e quindi il Calcolo del punteggio Tempo di Rientro è pari a:

Punteggio Tempo di Rientro Pony Debuttanti riservata a patenti agonistiche = ((Punteggio Tempo di Rientro Max – (*Tempo Rientro x 50%) x 50%)+0,50

Dove 0,50 è il recupero punteggio progressivo dopo i 2 min di bonus (0,25x2)=0,50

Per il calcolo del punteggio del tempo di rientro i secondi vengono convertiti da sessagesimale a centesimale e arrotondati alla quarta cifra decimale (Es: 2 min, 15 sec= 2,2500).

Il punteggio del tempo di rientro deve essere arrotondato alla quarta cifra decimale.

La “Media binomio per il punteggio” è calcolata sul tempo totale del binomio aumentato di eventuali penalità in tempo aggiuntivo. Tale media deve essere arrotondata alla terza cifra decimale.

Si specifica che il tempo totale del binomio è dato da:

- Arrivo al traguardo finale – Partenza Iniziale – Totale Tempo Soste Obbligatorie

A parità di punteggio, vince il binomio con il minor tempo di ingresso alla visita finale.

Ad ulteriore parità, vince il binomio con il cuore più basso rilevato durante la visita veterinaria finale.

6.1.2 Individuale di velocità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca, tempo limite ecc.), e che non sono stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria, formano la classifica finale in base al miglior tempo totale di percorrenza, senza ex- aequo, che si ottiene con il seguente calcolo:

- Arrivo al Traguardo Finale – Partenza Iniziale – Totale Tempo Soste Obbligatorie

Nelle gare in due giorni, il tempo totale di percorrenza è dato dalla somma dei tempi di percorrenza delle giornate di gara, che si ottiene con il seguente calcolo:

- Arrivo al Traguardo Finale di ogni giornata – Partenza Iniziale della giornata – Totale Tempo Soste Obbligatorie della giornata

Per il primo giorno, è anche consentito calcolare il tempo di percorrenza non dal Traguardo Finale ma dalla Visita Finale, nel qual caso è necessario informare i concorrenti prima della partenza iniziale della gara. Nel caso, il calcolo è il seguente:

- Visita Finale della prima giornata – Partenza Iniziale della prima giornata – Totale Tempo Soste Obbligatorie della prima giornata

6.1.3 Classifiche a Squadre

L'iscrizione di una squadra deve essere dichiarata prima del ritiro dei pettorali e delle visite preliminari. Alla partenza ogni squadra deve essere composta da un minimo di tre a un massimo di quattro binomi.

Nel caso in cui per eliminazioni in sede di visita preliminare i componenti si riducano a meno di tre, la partecipazione dei restanti binomi è considerata a titolo individuale.

6.1.4 A Squadre di regolarità

Il punteggio di squadra per le gare di regolarità è dato dalla somma dei punteggi dei tre binomi meglio classificati, se più di tre binomi concludono la gara, oppure dalla somma dei punteggi di tutti i binomi classificati, con un minimo di due. La squadra che conclude la gara con un unico binomio in classifica è eliminata e il binomio superstite è considerato solo per la classifica individuale.

Nell'ordine di classifica, vanno inserite, secondo l'ordine di punteggio, prima le squadre con tre binomi in classifica e poi, a seguire in coda, quelle con due binomi.

In caso di parità, prevale la squadra con il terzo binomio meglio classificato, oppure il secondo, se le squadre hanno concluso con due binomi.

In caso di ulteriore parità vince la squadra che, da un confronto tra i migliori binomi delle due squadre che non sono tra di loro ex-equo, ha il concorrente meglio piazzato.

6.1.5 A Squadre di velocità

Per le gare di velocità il tempo totale di squadra è dato dalla somma dei tempi dei tre binomi meglio classificati, se più di tre binomi concludono la gara, oppure dalla somma dei tempi di tutti i binomi classificati, con un minimo di due.

La squadra che conclude la gara con un unico binomio in classifica è eliminata e il binomio superstite è considerato solo per la classifica individuale.

Nell'ordine di classifica, vanno inserite prima le squadre con tre binomi in classifica e poi, a seguire in coda, quelle con due binomi.

A parità di binomi, la squadra vincente è quella che ha il tempo totale minore.

In caso di ulteriore parità, vince la squadra con il terzo binomio meglio classificato, oppure il secondo, se le squadre hanno concluso con due binomi.

6.2 **Classifiche Qualificanti**

Le categorie organizzate con Classifica Qualificante hanno l'obiettivo di dare la qualifica ai concorrenti che concludono la gara positivamente senza mostrare la posizione in classifica. Tali categorie non possono generare classifiche a squadre o essere valide per nessun tipo di titolo.

Gli Organizzatori che decidono di scegliere tale modalità devono specificarlo in maniera chiara nel programma della manifestazione e non possono assegnare nessun tipo di premio, nemmeno la Best Condition. L'assegnazione delle qualifiche e la modalità di pubblicazione dei risultati dipendono dalla tipologia di gara come indicato di seguito.

6.2.1 Qualificante di Regolarità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (medie imposte, limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca) e che non siano stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria o fuori gara, ottengono la qualifica.

La classifica qualificante viene realizzata in ordine alfabetico per atleta e indica i binomi che hanno ottenuto la qualifica e chi non l'ha ottenuta, specificando la motivazione.

Inoltre, sono esposti tutti i rilevamenti cronometrici dei concorrenti e le medie, nonché la frequenza cardiaca dei cavalli al termine delle fasi ed il punteggio, calcolato con lo stesso sistema delle classifiche individuali di regolarità.

Al fine di quanto richiesto nel presente Regolamento per accedere alle varie categorie, si specifica che l'ottenimento della suddetta qualifica è parificato ad aver concluso in classifica la categoria.

6.2.2 Qualificante di Velocità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca, tempo limite ecc.), e che non sono stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria, ottengono la qualifica.

6.3 Squalifiche

I concorrenti possono incorrere nella squalifica se ricorrono i casi indicati agli articoli seguenti. La squalifica ha l'effetto di escludere il binomio dalle classifiche ed al ricalcolo delle stesse, nonché alla restituzione dei premi al Comitato Organizzatore, oltre ad eventuali altre misure sanzionatorie come definite di seguito.

La squalifica può avvenire sia durante la gara, sia entro la fine dell'anno solare in cui si è svolta la gara, con l'eccezione della squalifica per doping, per la quale si rimanda all'apposito Regolamento.

6.3.1 Squalifiche atleti

Nel caso in cui vengono violate le norme relative all'età, alle autorizzazioni a montare e alle qualifiche degli atleti, i binomi sono squalificati e gli atleti e/o i responsabili dei minorenni vengono deferiti agli organi di giustizia federale.

Si specifica che la squalifica avviene anche nel caso l'atleta non è in regola con il rinnovo dell'autorizzazione a montare, ovvero senza la copertura assicurativa compresa nel rinnovo stesso.

6.3.2 Squalifiche cavalli atleti

Nel caso in cui vengono violate le norme relative all'età, alle qualifiche e al riposo obbligatorio dei cavalli, i binomi sono squalificati e gli atleti e/o proprietari responsabili sono deferiti agli organi di giustizia federale. La squalifica avviene anche nel caso di cavalli non in regola con le disposizioni del Regolamento Veterinario.

6.3.3 Squalifica binomio per doping

La conferma da parte dei laboratori autorizzati di uso di sostanze proibite comporta la squalifica del binomio e il deferimento dell'atleta alla Commissione di Disciplina e tutti i premi ricevuti, inclusi quelli in denaro, devono essere restituiti al Dipartimento Endurance o al Comitato Regionale. Un ritardo ingiustificato nella restituzione comporta ulteriori sanzioni disciplinari.

6.4 Qualifica per gara sospesa

Qualora la gara venga sospesa anticipatamente, per i binomi che hanno completato positivamente (compresa la visita veterinaria) tutte le fasi antecedenti la sospensione, il chilometraggio percorso è valido esclusivamente ai fini delle qualifiche.

Art. 7 PREMI E BEST CONDITION

7.1 Premi

Un premio deve essere consegnato almeno ai primi 5 classificati (o squadre, se si tratta di una gara riservata ad esse). È fortemente consigliato consegnare durante la cerimonia di premiazione a tutti i concorrenti delle categorie di velocità in classifica una coccarda, una targa di partecipazione o un oggetto simile anche di valore simbolico.

Possono essere previsti premi in denaro e per la loro distribuzione devono essere osservate le seguenti regole:

- la distribuzione del montepremi in denaro, da indicare sul programma, deve essere concordata con l'organo competente (Dipartimento Endurance o Comitato Regionale);

- i premi in denaro devono essere consegnati entro 21 giorni dall'invio della modulistica di richiesta debitamente e correttamente compilata dall'avente diritto in base alle classifiche divenute definitive 30 minuti dopo l'esposizione e dopo l'esame di eventuali ricorsi.

7.2 Premio Best Condition

Il premio Best Condition è un riconoscimento alla miglior condizione fisica dei cavalli atleti e viene attribuito come di seguito specificato.

7.2.1 Best Condition categorie di velocità

Nelle categorie di velocità il premio Best Condition è **obbligatorio** se 3 cavalli atleti o più cavalli atleti concludono la categoria, diversamente il Comitato Organizzatore può decidere se assegnarlo o meno.

Per l'assegnazione del premio concorrono **minimo tre** o meno nel caso il C.O abbia deciso di assegnarlo comunque, ed un massimo dieci cavalli atleti che hanno concluso la gara entro un ritardo massimo dal vincitore deciso dalla Giuria. I cavalli atleti ammessi sono scelti sulla base della classifica provvisoria in possesso della Giuria se non presente la classifica definitiva.

Lo svolgimento della Best Condition deve avvenire **mezz'ora dopo l'arrivo al traguardo dell'ultimo cavallo atleta ammesso alla Best Condition.**

Tutti i cavalli atleti ammessi devono presentarsi nell'area individuata dalla Giuria. Qualora un cavallo atleta non si presenta o arriva dopo quindici minuti dall'orario stabilito, viene estromesso dalla Best Condition.

Per la sua assegnazione deve essere usata obbligatoriamente la **Scheda Best Condition in vigore** (un fac- simile della quale è allegata al presente Regolamento) predisposta dal Dipartimento Endurance Nazionale.

Il cavallo atleta vincitore è quello che ha ottenuto il maggior punteggio nella Scheda Best Condition e, a parità di punteggio, vince il cavallo atleta che ha tagliato prima il traguardo.

Al termine della compilazione delle Schede Best Condition, la Best Condition è conclusa ed in nessun caso si possono ammettere o accettare altri cavalli. Si procede ad effettuare i conteggi e si deve esporre un documento riepilogativo dei punteggi ottenuti dai cavalli, mentre le schede di valutazione possono essere visionate a richiesta dai concorrenti.

Qualora un cavallo atleta ammesso alla Best Condition sulla base della classifica provvisoria venga estromesso dalla classifica definitiva, esso è estromesso anche dalla Best Condition.

In tale ultimo caso, si procede quindi al ricalcolo delle Schede Best Condition per la sola parte inerente le tempistiche di gara, se variate rispetto alla classifica provvisoria utilizzata, e si attribuisce il premio ai cavalli rimasti secondo il maggior punteggio nella Scheda Best Condition ricalcolata e, a parità di punteggio, vince il cavallo atleta che ha tagliato per primo il traguardo.

Best Condition categorie di regolarità.

Nelle categorie di regolarità il premio Best Condition è facoltativo e a discrezione del Comitato Organizzatore e può essere attribuito esclusivamente a cavalli atleti montati da atleti agonisti.

Per l'assegnazione del premio concorreranno i primi cinque cavalli classificati.

La valutazione dei cavalli atleti avviene secondo parametri interni stabiliti dalla Commissione Veterinaria che comunica alla Giuria esclusivamente il nome del cavallo atleta vincitore del premio.

Art. 8 PARTENZA

Nelle **gare di velocità in un giorno** la partenza dei concorrenti avviene **in frotta**.

Nelle **gare di velocità in più giorni**, la partenza del **primo giorno** avviene **in frotta**, mentre quella **dei giorni successivi** può avvenire con diverse modalità, le quali devono essere comunicate ai concorrenti prima della partenza iniziale della categoria, e sono:

- in frotta;
- individuali, sulla base dei distacchi che i concorrenti hanno rispetto al primo classificato;
- individuali con sbarramento, ovvero sulla base dei distacchi che i concorrenti hanno rispetto al primo classificato entro un certo tempo, (es. un'ora) da stabilirsi a discrezione del Presidente di giuria e del Delegato Tecnico in consultazione con il C.O, mentre dopo tale tempo i binomi rimanenti partono in frotta.

Nelle gare di regolarità la partenza deve essere sempre individuale con l'intervallo di almeno due minuti fra un concorrente e l'altro.

Tuttavia, è possibile, nelle gare di categoria Pony, Under 14, Debuttanti e Avviamento, la partenza insieme fino a 3 binomi su richiesta dei concorrenti stessi e con il benestare della Giuria.

Nel caso di partenza di più binomi insieme, il concorrente successivo dovrà partire con il distacco stabilito moltiplicato per il numero di concorrenti partiti insieme.

(per esempio: se partono insieme 3 binomi ed il distacco tra i concorrenti è di 2 minuti, il successivo deve partire dopo 6 minuti).

Se i concorrenti non partono in frotta l'ordine di partenza è di norma secondo l'ordine d'iscrizione, oppure stabilito per sorteggio o secondo altro criterio dalla Giuria.

Il numero minimo dei partenti per ogni categoria deve essere di **TRE partenti** ad eccezione delle categorie qualificanti che non hanno numero minimo. Per la categoria Debuttanti e Avviamento, il conteggio si effettua sommando tra di loro atleti con qualsiasi autorizzazione a montare.

Nelle gare a squadre, il **numero minimo di squadre partenti** deve essere di **TRE squadre**.

Per ciascuna categoria la Segreteria ha il solo obbligo di esporre gli elenchi iniziali dei partenti (binomi individuali e/o squadre).

Un binomio può presentarsi alla partenza della gara o alla ripartenza di una fase intermedia con un ritardo massimo di 15 minuti rispetto al tempo previsto, superato il quale è eliminato. La partenza anticipata rispetto al proprio orario comporta la squalifica del binomio.

Art. 9 GESTIONE TEMPI

9.1 Rilevamento Tempi

Tutti gli orari relativi alle partenze, passaggio ai traguardi intermedi e finali ed ingressi alle visite veterinarie devono essere registrati e conteggiati in secondi. Si tiene conto dei centesimi di secondo solo al traguardo finale delle gare di velocità se gli stessi sono necessari per evitare attribuzioni di arrivo ex-aequo.

Tutti gli orari sono trascritti al concorrente sulla “scheda dei tempi” e gli atleti sono tenuti a verificare la correttezza dei dati indicati durante tutta la manifestazione.

L'atleta deve ritirare la scheda dei tempi ai traguardi e consegnarla all'ingresso del cancello veterinario. All'uscita delle visite intermedie è cura della Segreteria aggiungere il tempo di ripartenza sulla scheda dei tempi. Modalità diverse potranno essere autorizzate soltanto dal Presidente di Giuria.

Al termine della manifestazione, il Comitato Organizzatore deve conservare tutta la documentazione di rilevamento tempi fino alla fine dell'anno solare.

9.2 Ingresso alle visite veterinarie

L'ingresso alle visite veterinarie deve avvenire entro il tempo massimo previsto dalle categorie.

Non più di due persone, una delle quali deve indossare il pettorale di gara, possono accompagnare il cavallo atleta nell'area di visita. In caso di atleta minorenni il Tecnico o suo delegato è autorizzato ad entrare nel cancello veterinario con il cavallo atleta durante la visita del cavallo atleta.

Nelle visite intermedie, qualora il cavallo atleta non superi l'esame della frequenza cardiaca indicato [all'art. 18.1](#) e se il tempo massimo di presentazione alla visita non è scaduto, lo stesso può uscire dal cancello veterinario e ripresentarsi per una seconda visita per cuore alto. Non sono consentite ulteriori presentazioni.

La presentazione del cavallo atleta alla visita finale, invece, è una sola, senza possibilità di una seconda visita per cuore alto.

9.3 Funzionamento Tempo di Sosta Obbligatoria

Il tempo di sosta obbligatoria tra le fasi viene calcolato dall'orario di ingresso in visita.

Qualora il cavallo atleta sia presentato per visita per cuore alto nel caso indicato [all'art. 9.2](#), il tempo di sosta obbligatoria viene calcolato dall'orario di ingresso della visita per cuore alto.

9.4 Tempo Limite

Nelle categorie di Regolarità il Tempo Prescritto è quello necessario a percorrere la distanza di gara tra le cadenze minima e massima previste in base alla categoria della stessa. Il Tempo Limite per le gare di regolarità corrisponde alla media oraria minima prescritta.

Il superamento del tempo limite comporta l'eliminazione del concorrente.

Nelle categorie di regolarità, il rispetto dei tempi è legato al rispetto delle medie minime e massime di categoria indicato agli [art. 3.1](#).

Nelle categorie di velocità, il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico e con il Comitato Organizzatore, stabilisce il tempo massimo, il cui superamento comporta l'eliminazione del binomio.

9.5 Ritiro del concorrente

Il concorrente risulta ritirato quando, al termine di una fase intermedia e dopo aver superato tutte le visite veterinarie di quella fase (compreso quindi il riesame richiesto o obbligatorio), decide di abbandonare volontariamente la gara.

In caso di fase incompleta, ovvero il concorrente interrompe la propria gara durante una qualsiasi fase, il concorrente risulta comunque eliminato per Fase Incompleta in quanto non ha percorso interamente la fase di gara. Nel caso, il concorrente deve darne immediata comunicazione alla Giuria di gara per aggiornare le postazioni di controllo del passaggio dei concorrenti e il cavallo atleta deve essere presentato alla Commissione Veterinaria per la visita veterinaria obbligatoria, l'esito della quale può essere ulteriore motivo di eliminazione.

Nel caso in cui un atleta voglia ritirare il proprio cavallo atleta al termine di una fase, il cavallo atleta deve essere presentato alla Commissione Veterinaria e passare tutte le ispezioni richieste. Il tempo massimo per il ritiro di un cavallo atleta dopo aver completato una fase è pari al tempo di sosta più 15 minuti.

Nel caso in cui il cavallo atleta non venga presentato alla visita veterinaria obbligatoria vengono aggiunti ulteriori 60 giorni di riposo obbligatorio come specificato [nell'art. 5.5](#).

Art. 10 ANDATURE

10.1 Regolarità

Per tutte le categorie di regolarità è obbligatorio superare la linea di partenza e di arrivo in sella. Durante il percorso gli atleti sono liberi di scegliere la loro andatura, di fermarsi, di fare piede a terra, ma non nel tratto di percorso (opportunamente segnalato al suo inizio con il cartello “Tratto a Vista”) precedente la linea del traguardo (sia finale che dei traguardi intermedi). In questo tratto il binomio deve mantenere l'azione in avanti e solo con andatura al trotto e/o galoppo - non passo e non piede a terra - non può sostare, né zigzagare o fare giravolte fino al superamento della linea del traguardo.

Il “Tratto a Vista” deve essere lungo minimo 500 metri e massimo 1,0 km per le categorie riservate ai cavalli (Avviamento, Debuttanti, Cen A e CEN B/R) e minimo 150 m e massimo 300 m per le categorie pony: la lunghezza in questo range sarà a discrezione del Delegato Tecnico della gara in funzione delle caratteristiche del sito.

Il mancato rispetto di questa norma, salvo cause accidentali che sono valutate dalla Giuria, comporta l'attribuzione di una penalità in tempo aggiuntivo, come indicato [all'art. 6.1.1.3](#).

10.2 Velocità

Per tutte le categorie di velocità, durante il percorso, gli atleti sono liberi di scegliere la loro andatura, di fermarsi e di fare piede a terra.

È consentito il passaggio a piedi dei traguardi delle fasi intermedie ma è obbligatorio superare in sella i traguardi della partenza e dell'arrivo finale, con qualsiasi andatura.

10.3 Errore di percorso

Qualsiasi errore di percorso deve essere ripercorso dal luogo dove è iniziato l'errore, pena l'eliminazione.

In casi eccezionali, se non è possibile correggere un errore di percorso e/o per il benessere del cavallo atleta, la Giuria può determinare, se fattibile, un'alternativa che richiede al concorrente di completare i chilometri equivalenti alla stessa distanza e allo stesso tipo di terreno. Tali chilometri devono essere effettuati in una singola fase del percorso, in modo da assicurare che il concorrente passi ad ogni Cancellone Veterinario nell'ordine corretto e nei limiti di tempo imposti. In tal caso il concorrente riceve solamente un certificato attestante il completamento, e non può essere considerato per il Premio della Best Condition o entrare a far parte della classifica.

Art. 11 ASSISTENZE E MODALITA'

Il numero massimo di assistenti che possono sostare entro l'area limitrofa al cancello veterinario è di 4 (quattro) persone per ogni binomio.

Il Delegato Tecnico in accordo con il Comitato Organizzatore può limitare i punti per l'assistenza indicandoli nel programma e sulla cartina fornita ai concorrenti. In tal caso devono essere fissati punti di assistenza o punti acqua almeno ogni 10 km ed è vietata l'assistenza in tutti gli altri punti del percorso. È consigliato il posizionamento di grandi secchi d'acqua in punti strategici del percorso, in modo che l'atleta possa rinfrescare il proprio cavallo atleta utilizzando sua attrezzatura personale.

I punti di assistenza devono essere identificati con un cartello di “Inizio area assistenza” e “Fine area assistenza”.

L'assistenza di terzi è ammessa soltanto per aiutare il concorrente ad abbeverare e a prendersi cura del cavallo atleta. Nelle stesse circostanze il concorrente può essere anche assistito per aggiustare parti della bardatura e per avere quanto può necessita (acqua, cibo, equipaggiamento).

In ogni punto del percorso, dopo una caduta o in caso di allentamento o perdita di un ferro, l'atleta può essere aiutato per aggiustare la sella, per rimettere il ferro e per rimontare. Mentre è smontato o rimontato a cavallo atleta, gli può essere restituito parte del suo equipaggiamento. Un atleta che fornisca assistenza ad un altro atleta caduto o che sia stato separato dal suo cavallo atleta in altro modo non sarà squalificato per fuori tempo massimo, nel caso in cui dovesse oltrepassare il tempo permesso fornendo tale aiuto, questo solo in caso in cui il Presidente di Giuria sia a conoscenza del fatto che l'unico motivo per cui l'atleta ha superato il tempo consentito sia per aver dato assistenza ad un altro atleta come in precedenza citato.

Prima della partenza, dopo l'arrivo e alle soste obbligatorie è sempre possibile assistere il concorrente e prendersi cura del suo cavallo atleta.

Gli assistenti sono tenuti a rispettare il Codice della Strada e a rispettare l'ambiente ed i beni altrui, soprattutto di non lasciare bottiglie, fusti o altri rifiuti su tutta l'area della manifestazione. Nel caso si verificano simili comportamenti, Il Presidente di Giuria può allontanare i responsabili dal luogo della manifestazione e anche squalificare il proprio concorrente.

Art. 12 ASSISTENZA PROIBITA

Ad eccezione di quanto previsto [all'Art. 11](#) viene eliminato chi si fa assistere lungo il percorso di gara e qualsiasi intervento di terzi, tendente a facilitare il compito del concorrente o ad aiutare il cavallo atleta è considerato assistenza illecita, anche se non richiesto dall'atleta. In particolare, è vietato:

- far montare il cavallo atleta ad altro atleta sia o no concorrente;
- essere seguiti, accompagnati o preceduti in qualsiasi parte del percorso da veicolo, bicicletta, pedone o atleta fuori gara;
- avere qualcuno ad un passaggio obbligato che in qualunque modo incoraggi il cavallo atleta;
- tagliare reticolati, demolire parte di recinti e abbattere vegetazione in modo da facilitare la strada.

È consentito l'uso di cellulare. Ogni altro dispositivo di comunicazione dovrà essere approvato dalla Giuria il giorno della gara. In caso di dubbi su assistenze illecite, la Giuria decide dopo un'analisi del caso e sentiti tutti i testimoni.

Art. 13 TENUTA DEGLI ATLETI ED ASSISTENTI

13.1 Atleti

La tenuta degli atleti deve essere appropriata e non dannosa all'immagine dell'Endurance per tutta la durata della manifestazione, compresa la cerimonia di Premiazione.

Tenuta per le categorie Pony:

- l'uso del corpetto è obbligatorio;
- l'uso del casco/cap è obbligatorio e deve avere tre punti di attacco e sottogola allacciato;

- l'uso di stivali/stivaletti da equitazione o scarponcini con tacco obbligatorio, in alternativa è obbligatorio l'uso di staffe di sicurezza;
- è gradito l'uso della divisa rappresentativa di scuderia o divisa ufficiale, in alternativa abbigliamento adeguato;
- è obbligatorio presentarsi in premiazione in divisa rappresentativa di scuderia o divisa ufficiale o abbigliamento adeguato e con il casco/cap.

La tenuta per tutte le altre categorie di Endurance è costituita da:

- calzoni da equitazione e stivali, oppure
- calzoni da equitazione, con ghettoni o con calzettoni al ginocchio e scarpe (alte o basse), oppure
- calzoni all'indiana (Jodhpurs) e scarpe alte o basse.
- camicia o maglia (no canottiera o uso del solo pettorale).
- è obbligatorio un casco ("cap") omologato CE adatto per attività equestre.

In caso di condizioni climatiche avverse è consentito l'utilizzo di abbigliamento idoneo.

Altresì, in caso di particolari condizioni climatiche, e a discrezione del Comitato Organizzatore e degli Ufficiali di gara, possono essere consentiti pantaloni all'altezza del ginocchio.

Per ragioni di sicurezza se si indossano scarpe sportive senza tacco o con tacco inferiore a cm 1,2 devono essere usate staffe di sicurezza. Il numero di pettorale deve essere sempre visibile e leggibile.

In tutte le categorie sono proibiti sia il possesso che l'uso di speroni, frustini e ogni altro strumento equiparabile.

È ammesso il solo uso del frustino nelle gare Promozionali e Debuttanti, a condizione che ne sia fatta richiesta al Presidente di Giuria, che ne valuta l'ammissibilità o meno, in quest'ultimo caso motivandola.

13.2 Assistenti degli atleti

Gli assistenti degli atleti devono indossare un abbigliamento appropriato e non dannoso all'immagine dell'Endurance per tutta la durata della manifestazione.

All'interno del cancello veterinario, gli assistenti degli atleti possono accedere esclusivamente con calzoni lunghi, scarpe (no ciabatte, sandali o simili) e non possono indossare la canottiera.

In caso di particolari condizioni climatiche, e a discrezione del Comitato Organizzatore e degli Ufficiali di gara, possono essere consentiti pantaloni all'altezza del ginocchio.

13.3 Premiazioni

Nelle premiazioni i partecipanti devono indossare un abbigliamento pulito e ordinato, appropriato e non dannoso per l'immagine della disciplina dell'Endurance.

È obbligatorio presentarsi in premiazione in divisa rappresentativa di scuderia o divisa ufficiale o abbigliamento adeguato e con il casco/cap con i capelli lunghi legati o in ordine.

Non sono ammessi:

- scarpe di tipo ciabatta
- Pantaloncini

Art. 14 BARDATURA DEI CAVALLI ATLETI

14.1 Bardatura

La bardatura dei cavalli è libera, tuttavia non sono ammessi finimenti costrittivi, quali redini di ritorno, gogue, chambon, martingale fisse o qualsiasi altro tipo di finimento ritenuto tale dalla Giuria.

14.2 Tinture

Le tinture (compreso l'henne) non possono essere utilizzati sul cavallo atleta in qualsiasi momento sul campo gara in quanto possono ostacolare l'ispezione veterinaria e l'identificazione del cavallo atleta. La crema protettiva o altra crema topica per pelli può essere utilizzata sul cavallo atleta, a condizione che venga rimossa prima della presentazione alle ispezioni del cavallo atleta o su richiesta di qualsiasi veterinario o ufficiale di gara in qualsiasi punto del campo gara. Il mancato rispetto di questa disposizione comporta la squalifica.

14.3 Braccio di leva

Qualsiasi stelo (braccio di leva) su qualsiasi morso non deve superare i 10 cm. Ogni ferita o lacerazione nella bocca del cavallo atleta deve essere registrata sul cartellino veterinario. Se la partecipazione, o la continuazione, della gara, rischia di aggravare queste lesioni e/o di mettere in pericolo il benessere del cavallo atleta, al cavallo atleta non sarà permesso di continuare e verrà eliminato con dicitura "Non qualificato – ferita lieve".

14.4 Paraocchi e cuffie antivento

Salvo diversa indicazione nel programma di gara, paraocchi e visiere (simili ai paraocchi con fori tagliati, ma con una o entrambi i cappucci che consentono una visione laterale o posteriore limitata) sono consentiti, a condizione che consentano una visione completa in avanti senza alcuna interferenza. Devono essere rimossi durante le ispezioni dei cavalli.

Le maschere antivento sono consentite solo se specificamente autorizzate dalla Giuria che terrà conto delle condizioni locali e a condizione che (i) non ostacolino indebitamente la vista o l'udito del cavallo atleta, (ii) non abbiano altro scopo se non quello di proteggere il cavallo atleta dagli insetti e (iii) siano rimosse durante le ispezioni del cavallo atleta.

14.4.1 È consentito l'uso del barbozzale, ma lo stesso non deve essere strettamente fissato in modo da poter causare irritazione alla pelle. A redini lunghe si deve poter notare la lassità del barbozzale.

Art. 15 PESO

La disciplina del peso minimo richiesto all'atleta è la seguente.

15.1 Categorie che richiedono il peso minimo

- Le categorie CEN 3* hanno il peso minimo obbligatorio di 75 kg.
- Le categorie CEN 1* e CEN 2* hanno il peso minimo obbligatorio di 70 kg.
- Le categorie riservate a Junior/Young Rider hanno il peso minimo obbligatorio di 60 kg.

15.2 Operazioni di peso

Se un atleta è pesato durante la gara ed è sotto il peso minimo per una misura inferiore ad 1 kg, all'atleta sarà permesso di continuare la competizione. Se durante la stessa competizione l'atleta è pesato nuovamente ed è sotto il peso minimo, per qualunque misura, il binomio verrà squalificato. Le operazioni di pesatura devono essere effettuate prima della partenza, ai traguardi intermedi e all'arrivo finale. La Giuria può anche controllare il peso soltanto ad alcuni traguardi intermedi.

Gli atleti sono pesati, se necessario, con sella e sottosella (copertina), esclusi i finimenti. I pesi suppletivi vanno applicati esclusivamente sulla sella o nella copertina porta pesi e devono essere piombati. In nessun caso i pesi possono essere indossati dagli atleti.

VETERINARIA

Art. 16 BENESSERE DEL CAVALLO ATLETA

16.1 Il benessere e del cavallo atleta /pony durante la gara

In qualsiasi momento durante la gara la Giuria, in accordo con il Veterinario, ha il diritto ed il dovere di eliminare qualsiasi cavallo atleta / pony che risulti zoppo o che ritiene non idoneo a gareggiare.

16.2 Facoltà di appellarsi

L'Atleta non può appellarsi in alcun modo alla decisione della Giuria di eliminare un cavallo atleta /pony durante l'ispezione dei cavalli / pony o per ogni altra causa legata allo stato di salute dei cavalli / pony.

Il Presidente della Commissione Veterinaria, se richiesto, nei tempi e con i limiti consentiti dallo svolgimento della gara fornisce spiegazioni dell'avvenuta eliminazione.

16.3 Codice di condotta per il benessere del Cavallo Atleta/Pony

La FISE, in quanto rappresentante per l'Italia della Federazione Equestre Internazionale (FEI) riconosce ed adotta il Codice di Condotta FEI per il Benessere del Cavallo Atleta/Pony, consultabile all'Allegato I del Regolamento Veterinario F.I.S.E.

Tutti gli Ufficiali di Gara e gli iscritti FISE sono tenuti ad osservare e far rispettare i pertinenti Regolamenti F.I.S.E. e in particolare quanto disposto a favore della tutela del Cavallo Atleta/Pony.

Gli Ufficiali di gara devono monitorare l'Area delle Scuderie o di riposo dei cavalli per scoraggiare violazioni di regole di qualsiasi natura, soprattutto l'abuso dei cavalli.

Gli Istruttori e Tecnici FISE sono responsabili del fatto che la comprovata competenza dei concorrenti è un fattore essenziale nella tutela del benessere del Cavallo Atleta/Pony.

16.4 Concetto di abuso

Nessuno può abusare di un Cavallo Atleta/Pony nel corso di una manifestazione FISE o in qualsiasi altra occasione. Il termine "abuso" indica qualsiasi azione od omissione (dolosa o colposa) che causa o può causare dolore o disagio a un cavallo, compresi ma non limitati i seguenti

comportamenti:

1. Frustare, percuotere o sollecitare in modo eccessivo un Cavallo Atleta/Pony;
2. Sottomettere un cavallo a un qualsiasi tipo di apparecchiatura che produca scosse elettriche;

3. Strattonare con violenza la bocca del Cavallo Atleta/Pony, col morso o altra apparecchiatura;
4. Gareggiare con un Cavallo Atleta/Pony esausto, affetto da zoppia o ferito;
5. Malmenare un cavallo;
6. Sensibilizzare o desensibilizzare in modo anomalo qualsiasi parte di un Cavallo Atleta/Pony;
7. Utilizzare strumenti, equipaggiamenti o procedure in grado di causare dolore;
8. Lasciare un Cavallo Atleta/Pony senza cibo, acqua o esercizio adeguati;
9. Immobilizzare o isolare Cavallo Atleta/Pony per lunghi periodi impedendone i più elementari movimenti.

Qualsiasi persona che sia testimone di un abuso è tenuta a denunciarlo in forma di reclamo senza indugio. Se si è testimoni di abuso durante una qualsiasi manifestazione o in diretta connessione con essa, bisogna denunciarlo a un Ufficiale di Gara (Presidente di Giuria, Steward, Veterinario Delegato, etc.) in forma di reclamo. Se si è testimoni di un abuso in qualsiasi altro momento, questo deve essere denunciato al Segretario Generale FISE per essere poi trasmesso agli Organi di Giustizia FISE.

16.5 Concetto di idoneità del Cavallo Atleta/Pony

Il Cavallo Atleta/Pony coinvolto in eventi FISE, prima di essere ammesso a competere, deve essere giudicato in idonea forma fisica e mentale, ovvero privo di patologie in atto, in buona salute e non deve manifestare comportamenti riferibili ad affaticamento o a sostanziale ribellione al conducente con evidenti tentativi di sottrazione all'attività richiestagli. A titolo esemplificativo, ma non limitativo, potranno essere giudicati non idonei i cavalli che presentino sanguinamenti, abbiano lesioni cutanee (come per es. ferite, dermatiti, dermatosi, etc.), specie se nelle zone delle corone, del pastorale o degli stinchi, animali evidentemente sofferenti o doloranti e soggetti con lesioni giudicate indecorose per la loro dignità.

Come previsto dal Regolamento Veterinario F.I.S.E. potranno essere predisposti specifici controlli inerenti la verifica del livello di sensibilità degli arti dei Cavalli Atleti/Pony iscritti ad Eventi FISE. Tali controlli saranno eseguiti in aree del corpo che per effetto dell'attività potrebbero andare in contro a peggioramento.

16.6 Sanzioni per abuso del cavallo atleta/pony

Qualsiasi atto o omissione in un evento che equivalga, a parere della giuria, ad un abuso comporterà una carta gialla di avvertimento e la squalifica. Inoltre, l'abuso dovrà essere denunciato da parte del Presidente di Giuria alla Procura Sportivo.

16.7 Sangue sui cavalli atleti/pony

Si fa riferimento all'Art. 8 Regolamento Veterinario FISE.

Art. 17 GENERALITA'

La responsabilità più importante del Delegato Tecnico, della Giuria, della Commissione Veterinaria, degli Capo Equipe, dei Veterinari di Squadra, delle Assistenze, e ancora più importante, degli atleti, è di assicurare la buona salute e il benessere del cavallo atleta durante la competizione. La serie di ispezioni e visite richieste dal presente regolamento e dal "Regolamento Veterinario F.I.S.E.", in vigore al momento delle gare, sono istituite nell'interesse della buona salute, sicurezza e benessere del cavallo atleta durante la gara. La decisione della Giuria, che ratifica quanto raccomandato dalla Commissione Veterinaria, è finale e quindi non è ammissibile ricorrere in appello.

Pertanto, al termine delle fasi e all'arrivo finale viene abbinato un cancello veterinario in un'area predisposta per la visita veterinaria obbligatoria effettuata con le modalità indicate [Art. 18](#) – Ispezione cavalli.

L'accesso a tale zona è consentito a massimo due accompagnatori per cavallo atleta uno dei quali deve indossare il pettorale di gara.

In caso di atleta minorenni il Tecnico o suo delegato è autorizzato ad entrare nel cancello veterinario con il cavallo atleta oltre ai due accompagnatori.

Nelle gare in cui è prevista una classifica a squadre, che rientrano tra quelle riguardanti Campionati o Trofei Federali, il binomio può essere accompagnato in cancello anche dal Capo Equipe o dal Tecnico di riferimento e/o dal Veterinario di squadra.

Il cavallo atleta deve essere presentato al cancello veterinario completamente nudo. È ammessa esclusivamente una coperta che va tolta al momento dell'inizio dell'ispezione veterinaria.

La **visita preliminare** ha lo scopo di controllare l'**identità del cavallo atleta** tramite il documento indicato [all'Art. 5.2](#) e di determinare se il cavallo atleta è in condizione di partecipare alla gara. Nelle gare del Calendario Nazionale, la visita preliminare deve effettuarsi obbligatoriamente entro il giorno precedente la partenza della gara e secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi di gara. Eventuali eccezioni vanno valutate dal Presidente di Giuria in accordo con il Comitato Organizzatore.

Nelle **visite intermedie**, cioè le ispezioni veterinarie obbligatorie al termine delle fasi intermedie, il cavallo atleta deve dimostrare di avere parametri metabolici e andatura che gli consentano di continuare la gara. Il cavallo atleta può essere controllato più di una volta se la Commissione Veterinaria lo ritiene necessario.

Si parla di **visita per cuore alto** (heart rate re-inspection) quando il cavallo atleta, a causa del mancato superamento della verifica del ritmo cardiaco indicato [all'art. 18.1](#), viene presentato nuovamente al cancello veterinario di una fase intermedia con le modalità indicate [all'art. 9.2](#).

Il **riesame** (re-inspection) è un'ispezione veterinaria che ha lo scopo di verificare che le condizioni del cavallo atleta non siano peggiorate nel corso della sosta obbligatoria rispetto alla precedente visita e che lo stesso può prendere il via alla fase successiva. Esso è **obbligatorio** nelle categorie di velocità per i cancelli veterinari posti dopo la metà della distanza totale della categoria (compulsory re-inspection). La Commissione Veterinaria può comunque chiedere il riesame di un cavallo atleta a qualsiasi visita intermedia di qualsiasi categoria a suo insindacabile giudizio (requested re-inspection). In caso di riesame, il cavallo atleta deve essere presentato al cancello veterinario non prima dei 15 minuti antecedenti la partenza alla fase successiva **senza sella e/o qualsiasi bardatura**.

La visita finale, che avviene al termine dell'ultima fase di gara o, nelle gare con una sola fase, al termine della gara, deve determinare se il cavallo atleta è ancora in buone condizioni fisiche ed idoneo ad essere montato dopo un normale periodo di riposo.

I dati inerenti tutte le visite veterinarie devono essere annotati su una scheda veterinaria individuale per ogni cavallo atleta, che deve essere disponibile a tutte le successive visite.

Ai concorrenti è concessa la visione e una copia delle registrazioni, riferite ai loro cavalli, immediatamente dopo l'ispezione o visita. Gli originali o copie delle schede Veterinarie devono essere conservate dalla segreteria di gara fino alla fine dell'anno solare.

Le schede veterinarie devono essere compilate ad ogni Ispezione Veterinaria.

Le schede veterinarie individuali sono di norma conservate dalla Giuria, ma se in possesso dei concorrenti, devono essere restituite da questi ad un componente della Giuria dopo la visita finale o dopo l'eliminazione/ritiro del cavallo atleta dalla gara.

Se un cavallo atleta muore per qualsiasi ragione, la Giuria e il Comitato Organizzatore assieme hanno l'obbligo di denunciare l'accaduto immediatamente al Dipartimento Endurance Nazionale e all'autorità sanitaria competente. Assieme al Presidente della Commissione Veterinaria devono redigere un rapporto sulle circostanze dell'accaduto ed inviarlo entro le 24 ore successive al Dipartimento Endurance Nazionale.

La manifestazione si intende iniziata quando il cavallo atleta arriva sul posto di gara e si conclude quando l'abbandona.

Il Comitato Organizzatore deve assicurare la reperibilità di un veterinario nei periodi di assenza del veterinario di trattamento.

Il Comitato Organizzatore e i Veterinari di Trattamento sono obbligati a provvedere per la cura e i controlli di trattamento veterinari, inclusa la eventuale sistemazione presso la più vicina clinica veterinaria. Dopo la Prima Ispezione, il Presidente della Commissione Veterinaria, in consultazione con la Giuria può raccomandare che vengano cambiate le disposizioni per i trattamenti, inclusa la collocazione di componenti della Commissione Veterinaria entro l'area dei trattamenti/cura.

Uno dei Veterinari ufficiali può, previa autorizzazione del Presidente della Commissione Veterinaria e del Presidente di Giuria, coadiuvare nelle sue mansioni il Veterinario di Trattamento.

Il Presidente della Commissione Veterinaria, entro 3 giorni dalla fine della manifestazione deve redigere una Relazione sulla manifestazione stessa, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che, nel caso di gara internazionale o nazionale, deve essere inviata al Dipartimento Nazionale Endurance, e, nel caso di gara regionale, sia al Dipartimento Regionale che al Dipartimento Nazionale Endurance.

Art. 18 ISPEZIONI CAVALLI ATLETI

I cavalli atleti particolarmente nevrili devono essere presentati in visita con l'imboccatura.

La Commissione Veterinaria può rifiutarsi di visitare un cavallo atleta qualora sia a rischio l'incolumità fisica e la Giuria procederà alla squalifica.

Tutte le ispezioni veterinarie devono seguire rigorosamente quanto indicato in questo articolo.

18.1 Procedura di rilevazione della frequenza cardiaca

- a) Tutte le valutazioni della frequenza cardiaca devono essere eseguite da un membro della Commissione Veterinaria, oppure da un Addetto alla Rilevazione sotto la supervisione di uno o più Giudici. La frequenza cardiaca è il primo parametro da esaminare e registrare durante l'ispezione dei cavalli. È un criterio essenziale per valutare accuratamente il recupero e l'idoneità del cavallo atleta per continuare. Il tempo di rientro del Cavallo atleta deve altresì essere messo a disposizione del Veterinario che conduce l'ispezione del cavallo atleta.

I cavalli atleti devono essere presentati svestiti e non devono indossare alcun tipo di cardiofrequenzimetro che, nel caso, deve essere tolto prima dell'ingresso al cancello.

Per evitare disguidi o interferenze durante la rilevazione, concorrenti ed assistenti non possono tenere con sé o indossare alcun tipo di cardiofrequenzimetro. Qualora ne siano provvisti devono toglierli prima dell'ingresso in cancello.

L'atleta o il suo assistente hanno il diritto ad assistere alla rilevazione della frequenza cardiaca del proprio cavallo atleta.

- b) I parametri di frequenza cardiaca massima sono stabiliti negli articoli specifici delle singole categorie. Ai Cavalli atleti con frequenze cardiache superiori ai parametri della frequenza cardiaca massima non è permesso continuare la

competizione e saranno eliminati per Metabolismo, oltre ad eventuali altre cause di eliminazione. Qualsiasi suono cardiaco anormale deve essere registrato sulla carta veterinaria.

- c) Ogni sforzo deve essere fatto per registrare accuratamente la frequenza cardiaca. Se l'esame della frequenza cardiaca viene interrotto a causa di movimenti o eccitazione del cavallo atleta che rende l'esame impossibile o impreciso, l'esame viene interrotto e ripreso quando il cavallo atleta è fermo. Se l'Atleta o l'Assistente deliberatamente disturba l'ispezione del cavallo atleta, oppure nel caso in cui non si riesca a tenerlo fermo senza costrizione, il cavallo atleta fallirà l'ispezione.
- d) La frequenza cardiaca del cavallo atleta deve essere misurata utilizzando uno stetoscopio o un cardiofrequenzimetro. **Nel caso di utilizzo del cardiofrequenzimetro lo stesso deve essere di tipo omologato dalla F.E.I./F.I.S.E. e saranno i Presidenti di Giuria e Commissione Veterinaria durante il Briefing pre-gara ad autorizzare o meno l'uso del cardiofrequenzimetro. In via transitoria, fino a pubblicazione da parte della Fei dell'elenco dei modelli omologati, è consentito l'uso di tutti i cardiofrequenzimetri purché in ogni singolo evento si utilizzi lo stesso modello della stessa marca.** Quando il cavallo atleta viene presentato per ispezione, lo stetoscopio o il cardiofrequenzimetro deve essere applicato sul lato sinistro della parete toracica circa al livello del gomito. L'esaminatore deve individuare la posizione migliore per misurare la frequenza cardiaca.
- e) Inizio e cronometraggio della rilevazione:
 - I. Laddove viene utilizzato uno stetoscopio, per cronometrare il conteggio è necessario utilizzare un cronometro. Una frequenza deve essere presa dopo 15 secondi e poi (se necessario oltre alle disposizioni seguenti) a 60 secondi. Per valutare la frequenza cardiaca dopo 15 secondi secondo il paragrafo (f) (i) di seguito, il numero di battiti cardiaci conteggiato in 15 secondi deve essere moltiplicato per quattro. Il cronometro deve essere avviato quando il battito cardiaco è udibile e quindi il conteggio inizia al battito cardiaco successivo.
 - II. Quando viene utilizzato un cardiofrequenzimetro, il monitor deve fornire una valutazione a intervalli di 15 secondi. La valutazione inizia quando il monitor entra in contatto con la cassa toracica del cavallo atleta e rileva il primo battito cardiaco.
- f) Determinare se la frequenza cardiaca del cavallo atleta è conforme ai parametri della frequenza cardiaca massima:
 - I. La frequenza cardiaca dovrà essere misurata per un minimo di 15 secondi ed un massimo di 60 secondi, ad intervalli di 15 secondi.
 - II. Se in ognuno di questi intervalli di 15 secondi, la lettura della frequenza cardiaca coincide con il parametro massimo permesso, allora la lettura può essere registrata e l'ispezione completata. 15 (o meno) battiti nei primi 15 secondi, che sarebbero pari a 60 (o meno) a 60 secondi; 32 (o meno) battiti a 30 secondi o 48 (o meno) battiti a 45 secondi o 64 (o meno) battiti a 60 secondi.
 - III. Se dopo 60 secondi la frequenza cardiaca del cavallo atleta è uguale o inferiore alla frequenza cardiaca massima, la lettura va registrata e l'ispezione superata positivamente.
 - IV. Se la frequenza cardiaca è superiore alla frequenza massima dopo 60 secondi:
 - A. Ad eccezione dell'Ispezione finale del cavallo atleta (dove è consentita una sola presentazione), se rimane tempo sufficiente per una seconda presentazione (vedere l'articolo 9.2), il Cavallo atleta può lasciare l'area veterinaria ed essere presentato una seconda volta per una nuova ispezione della frequenza cardiaca. Le stesse procedure di cui ai precedenti paragrafi (a) - (f) si applicheranno alla seconda presentazione.
 - B. Se non rimane più tempo per una nuova ispezione della frequenza cardiaca o il cavallo atleta non riesce a soddisfare i parametri di frequenza cardiaca massima alla seconda presentazione o all'ispezione finale

del cavallo atleta (dove è consentita una sola presentazione), allora una procedura di conferma deve essere completata per confermare la valutazione non riuscita. Per la procedura di conferma, il cavallo atleta deve essere presentato a un secondo veterinario immediatamente dopo la valutazione fallita. Se per la valutazione fallita è stato utilizzato un cardiofrequenzimetro, è necessario utilizzare un secondo cardiofrequenzimetro. Il veterinario valuta la frequenza cardiaca del cavallo atleta solo per 15 secondi. Se la frequenza cardiaca del cavallo atleta è maggiore del parametro della frequenza cardiaca massima durante la procedura di conferma, il cavallo atleta viene eliminato per Metabolismo, oltre ad eventuali altre cause di eliminazione.

- V. Dal primo cancello veterinario, nel caso in cui un cavallo atleta abbia un tempo di recupero superiore a 10 minuti, lo stesso dovrà obbligatoriamente essere inviato alla re-inspection.

g) Recovery Index Cardiaco obbligatorio nelle gare di velocità (CRI):

Come parte della valutazione metabolica del cavallo atleta, viene inoltre misurato (e registrato) il CRI del cavallo atleta a ciascuna ispezione del cavallo atleta, ad eccezione della visita preliminare. Una volta che la frequenza cardiaca del cavallo atleta è stata registrata secondo la procedura di cui sopra all'articolo 16.1, il veterinario valuta l'andatura del cavallo atleta attraverso un trotto nella corsia veterinaria. L'Atleta/Assistente deve trottare il cavallo atleta 80 m (40 m avanti e 40 m indietro). Il veterinario attiva il cronometro all'inizio del trotto, lo ferma dopo un minuto, quindi misura la frequenza cardiaca del cavallo atleta fino a 60 secondi usando uno stetoscopio. La differenza tra la prima e la seconda frequenza cardiaca è il CRI. Durante la misurazione della seconda frequenza cardiaca, il Veterinario prende in considerazione anche se ci sono segni patologici (ad es. soffi cardiaci o anomalie del ritmo) che possono indicare che il cavallo atleta non è idoneo a continuare. Il Veterinario non può eseguire alcuna manipolazione prima di prendere la seconda frequenza cardiaca in quanto può diventare artificialmente elevata (ad esempio esaminando la testa del cavallo atleta).

- h) Soggetto a precedente approvazione del Presidente di Giuria, un veterinario di trattamento incluso nel programma di gara, può assistere nella conduzione delle ispezioni veterinarie di linea in gara quando un alto numero di cavalli arriva contemporaneamente, a condizione che lo stesso sia del livello per operare in tale ruolo, che non ci siano cavalli atleti che necessitino di trattamento e che lo stesso non abbia ancora trattato alcun cavallo atleta. Appena il Veterinario di Trattamento deve trattare un cavallo atleta, lo stesso deve abbandonare la Commissione veterinaria e non potrà più operare in linea. La priorità va data sempre ai cavalli che necessitano di trattamenti.

18.2 Esame cardiaco e respiratorio

L'esame cardiaco e respiratorio ha lo scopo di verificare che i parametri cardiaci e respiratori non presentino anomalie che pregiudichino lo stato di salute del cavallo atleta e viene effettuato dalla Commissione Veterinaria con l'uso del fonendoscopio.

Pertanto, battito cardiaco atipico, anomalie del ritmo e inspiegabili alte frequenze cardiache provocano l'eliminazione dalla gara del cavallo atleta.

Alterazione del ritmo e/o delle caratteristiche del respiro che fa sospettare la presenza di un processo patologico, provoca l'eliminazione dalla gara del cavallo atleta stesso.

18.3 Condizioni metaboliche

Vanno registrate le condizioni delle mucose, il riempimento capillare, la disidratazione, i movimenti intestinali ed il Recovery Index, mentre la temperatura è a discrezione della Commissione.

I cavalli che mostrano segni di instabilità metabolica, eccessivo affaticamento, colpo di calore, colica, miopatie, forte disidratazione o temperature eccessivamente elevate devono essere eliminati anche se i ritmi cardiaci e respiratori sono nei parametri della categoria.

L'eliminazione per cause metaboliche dev'essere comunque valutata da un "panel".

18.4 Irregolarità nelle andature

La verifica dell'andatura dev'essere effettuata con la **stessa modalità** indicata di seguito per **tutte le ispezioni**.

Il cavallo atleta deve percorrere al trotto l'intera corsia preposta senza alcun incitamento costrittivo da parte dell'accompagnatore.

Non è consentito far trottare il cavallo atleta con la lunghina in tensione ed il tratto tra la mano ed il moschettone dovrà essere non inferiore ad un metro.

La persona che trotta il cavallo atleta deve stare sul lato sinistro del cavallo atleta stesso, a redine lunga, di fianco al cavallo atleta e non in fronte né dietro lo stesso.

L'uso di sistemi ritenuti non corretti da parte della Giuria comporta la richiesta di ripetizione del trotto. Nel caso in cui anche la ripetizione del trotto non è ritenuta corretta si procede con la votazione.

I cavalli atleti che hanno un'andatura irregolare che è osservabile costantemente al passo e/o al trotto, senza prove di flessioni o profonde pressioni, e che presumibilmente causi dolore al cavallo atleta o ne minacci il futuro atletico, devono essere eliminati.

Ogni caratteristica particolare dell'andatura deve essere annotata sulla scheda veterinaria del cavallo atleta.

Al termine del trotto, se il Veterinario giudica che il cavallo atleta ha superato l'esame dell'andatura, si procede con il completamento della visita.

In caso contrario, il Veterinario comunica al Giudice la richiesta di un secondo trotto alla presenza di un Panel composto da altri due Veterinari (uno nel caso la commissione sia composta da 2 veterinari).

Il Giudice chiede all'accompagnatore un secondo trotto del cavallo atleta.

Al termine del secondo trotto, nel caso di dubbio di uno qualsiasi dei Veterinari del Panel, questi comunica al Giudice la richiesta di un terzo trotto alla presenza dello stesso Panel.

Il Giudice chiede all'accompagnatore il terzo ed ultimo trotto del cavallo atleta.

Nel caso non sia richiesto il terzo trotto o al termine dello stesso, i Veterinari del Panel devono indicare per iscritto se il cavallo atleta ha superato o meno l'esame del trotto consegnando il proprio voto al Giudice.

Il Giudice comunica al concorrente il superamento o meno dell'esame del trotto in base alla maggioranza dell'esito della votazione su bigliettino.

I bigliettini devono riportare in maniera inequivocabile il superamento o meno del trotto, la data e il numero del pettorale del concorrente ed essere siglati dal Veterinario.

I bigliettini sono di esclusiva responsabilità del Giudice e vanno conservati esclusivamente fino al momento in cui le classifiche diventano definitive e poi inviati, unitamente alla relazione, al Dipartimento Endurance.

Non è quindi possibile effettuare la verifica dell'andatura del cavallo atleta in maniera diversa da quanto sopra.

Solo nelle categorie nazionali di velocità la valutazione del trotto nelle visite finali deve essere obbligatoriamente effettuata da un panel di tre veterinari.

In tutte le categorie regionali e/o nazionali di regolarità il panel è ad esclusiva discrezione del veterinario di linea.

18.5 Integrità fisica

Ogni chiaro segno d'indolenzimento di fiaccatura o di ferite nella bocca, sugli arti e sul corpo dei cavalli, come fiaccature di sottopancia e da sella, deve essere annotato. Se le condizioni del cavallo atleta sono tali da poter essere seriamente aggravate dalla partecipazione alla gara o si aggravano nel corso della stessa, lo stesso va eliminato.

18.6 Ferratura

I cavalli atleti possono essere montati anche senza ferri. Sono permessi ipposandali di qualsiasi genere.

I cavalli atleti che risultano ferrati alla prima ispezione veterinaria potranno tagliare il traguardo senza uno o più ferri o con uno o più ipposandali.

La sistemazione della ferratura è a discrezione del concorrente, il quale può anche presentare il cavallo atleta alla visita veterinaria senza uno o più ferri o con uno o più ipposandali. Nel caso di esito negativo della verifica dell'andatura, effettuata come indicato [all'art. 18.4](#), il concorrente non può appellarsi al problema di ferratura del cavallo atleta e viene eliminato.

Art. 19 TRATTAMENTI VETERINARI

Durante la competizione non sono permessi trattamenti veterinari senza l'autorizzazione scritta della Commissione Veterinaria. I trattamenti autorizzati non influiscono sulla classifica del cavallo atleta.

Tutti i cavalli atleti ritirati o eliminati per motivi metabolici devono essere sottoposti all'osservazione del Veterinario di Trattamento o di un componente della Commissione Veterinaria all'uopo incaricato, nel più breve tempo possibile.

Il Veterinario di Trattamento può, per il benessere e la salute del cavallo atleta, trattenere il cavallo atleta sotto osservazione per tutto il periodo da lui ritenuto necessario, salvo che il proprietario del cavallo atleta decida altrimenti sotto la propria responsabilità espressa per iscritto, documento che va allegato al rapporto della manifestazione.

Il Veterinario di Trattamento è tenuto, ad esclusione di prestazioni richieste direttamente dal Proprietario e/o Responsabile del cavallo atleta, a farsi rimborsare dai concorrenti il costo dei farmaci e del materiale di consumo, **previa obbligatoria esposizione dettagliata dei costi dei farmaci e del materiale di consumo, ben visibile all'ingresso dell'area Trattamenti. Il Veterinario di Trattamento può, a suo insindacabile giudizio, qualora richiesto dalla persona responsabile del cavallo, al solo fine dei trattamenti di comfort, somministrare soluzioni reidratanti e/o usare materiale di consumo fornite dalla persona responsabile stessa. In tale evenienza verranno addebitati 20 euro a cateterizzazione.**

Il Presidente di Giuria, su proposta del Presidente della Commissione Veterinaria, può escludere qualsiasi cavallo atleta che non sia in buone condizioni per la partecipazione alla cerimonia di premiazione.

Art. 20 SCUDERIZZAZIONE AL TERMINE DELLA GARA

Tutti i cavalli atleti che hanno preso il via ad una categoria CEN 3* devono rimanere scuderizzati sotto controllo veterinario per 24 ore, calcolate dall'orario di termine della propria gara.

Il Presidente di Giuria, in accordo con il Presidente della Commissione Veterinaria, può autorizzare un periodo più breve di scuderizzazione. La partenza dal luogo della manifestazione è sempre sottoposta all'autorizzazione del Veterinario di Trattamento (FTT).

I cavalli atleti sottoposti a trattamenti veterinari possono lasciare il luogo della manifestazione soltanto con l'autorizzazione scritta del Veterinario di Trattamento.

Nelle categorie CEN1* e CEN2* è sempre necessario il FTT per la ripartenza.

Nelle categorie Avviamento, Debuttanti, CEN A e CEN B è a discrezione del Presidente della Commissione Veterinaria.

ORGANIZZAZIONE

Art. 21 COMPETENZE DIPARTIMENTO ENDURANCE E COMITATI REGIONALI

Per la nomina degli Ufficiali di gara vige quanto illustrato dall'apposita tabella riportata in calce al presente regolamento.

I Comitati Organizzatori dovranno effettuare i pagamenti agli ufficiali di gara entro e non oltre i 30 (trenta) giorni solari dal ricevimento del modulo richiesta Rimborsi completo di tutti gli allegati previsti dal Regolamento Generale Libro III.

Il controllo e l'approvazione dei Calendari Regionali, con particolare riferimento all'assegnazione delle date delle Manifestazioni, dei singoli Programmi di Gara, delle Manifestazioni Regionali è di competenza del Comitato Regionale in cui si svolge la Manifestazione.

I Calendari delle gare Regionali e le eventuali variazioni devono essere formalmente comunicati al Dipartimento Nazionale Endurance nel più breve tempo possibile. Il Comitato Regionale è responsabile della valutazione sul conflitto di interesse e della turnazione dei Giudici e dei Veterinari al fine dell'approvazione della gara.

Il controllo e l'approvazione del Calendario Nazionale, con particolare riferimento all'assegnazione delle date alle Manifestazioni, dei singoli Programmi di Gara, delle Giurie e delle Commissioni Veterinarie delle Manifestazioni Nazionali e Internazionali è di competenza del Dipartimento Endurance, nell'ambito della regolamentazione fissata annualmente dalla F.I.S.E..

Il Dipartimento Endurance, nell'ottica della rotazione delle Giurie e delle Commissioni Veterinarie in manifestazioni Nazionali e/o Internazionali, deve evitare, per quanto possibile, che la composizione di tali organi sia la stessa in manifestazioni consecutive che si svolgono nello stesso anno sportivo (vedi allegato tipologia concorso).

In tal senso è il Dipartimento Endurance a vigilare quanto sopra avendo il compito di:

1. Disciplinare e migliorare l'attività e la preparazione tecnica degli Ufficiali di Gara con apposito "Regolamento Giudici di Endurance e iter formativo";
2. Programmare e promuovere, anche attraverso i Comitati Regionali, corsi di aggiornamento, stage e corsi di formazione;
3. Organizzare e/o autorizzare, anche attraverso i Comitati Regionali, sessioni di esami per Giudici e Candidati Giudici;
4. Predisporre annualmente gli elenchi nominativi aggiornati degli Ufficiali di Gara in regola con gli aggiornamenti e il tesseramento per l'anno in corso e di quelli non operativi avvisandoli preventivamente;
5. Predisporre annualmente gli elenchi nominativi aggiornati dei Giudici Docenti che vengono individuati tra gli Internazionali e Nazionali operativi con provata esperienza e capacità di far applicare i Regolamenti con saggezza,

obiettività, correttezza e fermezza e dotati di carisma che li distingua per moralità, compostezza e imparzialità, Gli elenchi vengono sottoposti e deliberati dal Consiglio Federale.

6. Ogni componente del Dipartimento Endurance e/o della Commissione Direttiva e/o Consuntiva è autorizzato dalla Federazione a recarsi sui campi di gara di Manifestazioni Internazionali e/o di Interesse Federale per verificare il corretto svolgimento ed eventualmente relazionare la Federazione su meriti e demeriti degli Ufficiali di Gara e dei Comitati Organizzatori.

Art. 22 UFFICIALI DI GARA

22.1 Gli Ufficiali di Gara

Gli “Ufficiali di Gara” sono la Giuria, il Delegato Tecnico, la Segreteria e la Commissione Veterinaria. Il Presidente della Commissione Veterinaria è membro di diritto della Giuria come “consigliere tecnico” del Presidente di Giuria.

La gestione della manifestazione è d'esclusiva competenza della Giuria.

I Giudici ed i Veterinari di Endurance sono abilitati a officiare alle manifestazioni di Endurance secondo il proprio livello come di seguito riportato.

Nessun Ufficiale di Gara può partecipare ad una manifestazione in qualità di giudice e concorrente o far parte del Comitato Organizzatore o essere impegnato in altra attività che non sia inerente al ruolo di giudice.

Il livello ed il numero minimi relativamente agli Ufficiali di Gara per ciascuna tipologia di manifestazione è indicato di seguito.

Gli Ufficiali definiti “chiave”, che includono il Presidente di Giuria, il Giudice straniero ove previsto, il Delegato Tecnico, Il Chief Steward ed il Presidente della Commissione Veterinaria dovranno attenersi a quanto segue:

- se in una particolare location si svolge solo una gara durante l'anno, una persona può operare come Ufficiale chiave nello stesso ruolo non più di tre volte in cinque anni;
- se in una particolare location si svolge più di una gara durante l'anno, una persona può operare come Ufficiale chiave nello stesso ruolo non più di una volta in un anno.

Le rotazioni finora effettuate verranno azzerate alla data del 1° gennaio 2025.

22.1.1 Gare Internazionali

Tutti i componenti della Giuria, della Commissione Veterinaria e i Veterinari ai trattamenti devono rispettare quanto indicato nei Regolamenti Internazionali ed essere approvati dalla FEI. Inoltre, è richiesta una Segreteria di Endurance.

22.1.2 Gare Nazionali

Presidente di Giuria:	Giudice di Endurance di 2° livello (ex nazionale)
Delegato Tecnico:	Delegato Tecnico Nazionale con funzione anche di Giudice
Altri componenti Giuria:	n. 3 Giudici di Endurance di 2° livello (ex nazionale) e n.1 oltre i 90 iscritti n.1 Steward Nazionale 2° livello Endurance

	n. 1 Steward Nazionale 1° livello multidisciplinare oltre 90 iscritti
Segreteria:	Segreteria di Endurance
Cronometraggio:	a cura dei cronometristi autorizzati e con l'utilizzo del servizio Trasponder.
Commissione Veterinaria:	n. 3 Veterinari Endurance Nazionale o superiore, compreso il Presidente; per manifestazioni con oltre 90 iscritti è necessario n. 1 Veterinario Endurance Nazionale in più per ogni gruppo di massimo 30 iscritti.
Veterinario ai trattamenti:	n. 1 Veterinario di Trattamento per ogni gruppo di massimo 60 iscritti

22.1.3 Gare Regionali

Presidente di Giuria:	Giudice di Endurance 2° livello (ex nazionale)
Delegato Tecnico:	Delegato Tecnico Nazionale con funzione anche di Giudice
Altri componenti Giuria:	n. 1 Giudice di Endurance 1° livello o superiore per manifestazioni con oltre 100 iscritti è necessario n. 1 Giudice Endurance 1° livello o superiore in più per ogni gruppo di massimo 30 iscritti
Segreteria:	Segreteria di Endurance
Cronometraggio:	a cura dei cronometristi autorizzati e/o con l'utilizzo del servizio Trasponder o addetti al controllo Art. 23 . Oltre i 150 iscritti il trasponder è obbligatorio.
Commissione Veterinaria:	n. 1 Veterinario Endurance Nazionale in qualità di Presidente e n. 2 Veterinari Endurance Regionali o superiori. Oltre i 90 cavalli uno per ogni gruppo di 30 iscritti. Almeno uno dei membri della Commissione Veterinaria deve avere specifica competenza per i trattamenti.
Veterinario ai trattamenti:	i trattamenti sono di competenza della Commissione Veterinaria

In deroga quanto previsto al presente articolo per le gare di livello regionale, pony, UNDER 14, Avviamento, Debuttanti, Cen A, Cen B/R e CEN B sono previsti delle riduzioni degli officials in funzione del numero dei cavalli partenti:

- nel caso in cui i cavalli partenti sono meno di **20**, è consentita la presenza di n. 2 Veterinari Endurance, di cui il Presidente deve essere nazionale o superiore e n. 1 Giudice di Endurance Nazionale con le mansioni di Presidente di Giuria e Delegato Tecnico.
- nel caso in cui i cavalli partenti sono meno di **40**, è consentita la presenza di n. 2 veterinari Endurance, di cui il Presidente deve essere nazionale o superiore, e n. 2 Giudici Endurance, di cui 1 Giudice Nazionale con le mansioni di Presidente di Giuria e Delegato Tecnico e un Giudice Regionale o superiore.
- per le sole gare pony è consentita la presenza di n. 1 Veterinario Endurance ogni 40 partenti.

Tutte le indennità e i rimborsi spese per Giudici, Segreteria e Veterinari sono a carico del Comitato Organizzatore.

22.2 Giuria

I Giudici di Endurance devono applicare e far applicare nelle manifestazioni di Endurance il Regolamento Nazionale di Endurance, eventuali Regolamenti Internazionali, Regionali e Particolari di Gara, se approvati, nonché tutte le normative federali in vigore.

I Giudici di Endurance durante tutto lo svolgimento della manifestazione in cui sono incaricati nella Giuria di gara non possono svolgere altri incarichi o partecipare alla manifestazione in qualità di concorrenti, né far parte dello staff tecnico di concorrenti della stessa manifestazione e devono esimersi dall'assumere qualsiasi incarico e/o comportamento in contrasto con la funzione svolta.

Il Presidente di Giuria ha il compito di assicurare l'osservanza, da parte di tutti coloro che hanno una qualunque funzione o incarico inerenti alla manifestazione, delle norme contenute nel presente regolamento.

La Giuria mantiene in ogni momento il completo controllo su tutta la gara e supervisiona l'organizzazione e quanto predisposto dal Comitato Organizzatore per i controlli veterinari, la rilevazione dei tempi e, più in generale, l'attività di tutto il personale necessario al buon svolgimento della gara.

Il Presidente di Giuria, consultati la Giuria, il Delegato Tecnico e il Presidente della Commissione Veterinaria, può in ogni momento, per gravi o comprovati motivi, posticipare, sospendere od annullare la manifestazione. In tal caso, i concorrenti devono essere informati ufficialmente e personalmente della decisione prima della fase in questione. Deve essere data comunicazione immediata al Comitato Regionale competente, o al Dipartimento Nazionale di Endurance se manifestazione Nazionale, con la decisione motivata per iscritto.

Per le gare Nazionali e Internazionali nella nomina del Presidente di Giuria, nell'arco dell'anno, va evitata la consecutività di partecipazione; pertanto, tra due partecipazioni dello stesso soggetto devono essersi svolte almeno due gare

Entro 72 ore dalla fine della manifestazione, il Presidente di Giuria deve redigere un rapporto sulla manifestazione, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che deve essere inviato al Comitato Regionale competente (e.p.c. Referente regionale UdG di Endurance in carica), al Dipartimento Nazionale Endurance e al Direttore Sportivo.

Il Presidente di Giuria può, a sua propria discrezione a seguito di documentato riscontro di gravi violazioni del regolamento e previo confronto con il Delegato Tecnico, eliminare un binomio in ogni momento della competizione se decide che questo sia nel miglior interesse o nella salvaguardia del benessere del cavallo atleta e/o dell'atleta.

22.3 Delegato Tecnico

Il Delegato Tecnico è il responsabile del percorso ed ha il compito di verificare che le distanze effettive dei percorsi di gara corrispondano a quelle dichiarate in programma.

La verifica avviene attraverso strumentazione e/o attrezzature del Delegato tecnico o messa disposizione dal Comitato organizzatore e in via preferenziale attraverso lo strumento del GPS.

Il Delegato tecnico deve redigere un verbale della verifica effettuata e inviarlo in Federazione unitamente alla relazione prevista.

È ammessa una tolleranza in +/- fino a 2% ad anello di percorso.

Nel caso il Delegato tecnico riscontrasse, durante il suddetto controllo, distanze differenti a quelle dichiarate in programma, il Comitato Organizzatore deve modificare il percorso e/o il programma di gara adeguando la categoria a quella corrispondente alla distanza reale di gara.

Per tale violazione il Comitato Organizzatore deve versare alla Federazione una sanzione pari ad € 300,00 per ogni chilometro o frazione di chilometro di differenza dell'intero percorso rispetto a quelli dichiarati al netto della tolleranza prevista.

Nell'ipotesi di riprogrammazione della categoria per differenze di distanza riscontrate dal Delegato Tecnico, rimane a discrezione degli iscritti confermare la partecipazione alla nuova categoria come adeguata.

Qualora il concorrente iscritto partecipasse alla categoria adeguata, e il costo delle iscrizioni per la categoria fosse differente, il C.O. deve restituire al concorrente l'eventuale maggior importo già versato oppure non può chiedere eventuali aumenti per importi di iscrizione superiori.

Qualora un concorrente dovesse dichiarare di non partire a causa della modifica della categoria prevista in programma, il C.O. deve restituire le quote di iscrizione e pagare al concorrente una penale pari al rimborso spese chilometrico andata e ritorno ed eventuali pedaggi autostradali, come da Regolamento federale vigente. Qualora non sia possibile adeguare la categoria poiché le distanze reali del percorso non corrispondono alle distanze minime di una categoria prevista dal Regolamento e non ci sia modo a discrezione del Delegato tecnico di adeguare il percorso per renderlo conforme a una categoria prevista nel Regolamento, la categoria viene annullata e il C.O., oltre a effettuare al concorrente il rimborso chilometrico sopra previsto, sarà segnalato agli Organi di Giustizia federali e resterà sospeso dall'organizzazione di successive gare sotto l'egida Federale, fino al termine del procedimento sportivo.

Qualora il Delegato Tecnico non provveda alla verifica delle distanze e/o alla redazione del relativo verbale o ci siano segnalazioni su distanze non conformi, la Federazione provvede alla segnalazione del Delegato tecnico agli Organi di Giustizia competenti che potranno su richiesta della Federazione in presenza di chiari indizi probatori, anche sospendere cautelativamente il Delegato Tecnico dal proprio ruolo in attesa dell'esito del giudizio disciplinare.

Il Delegato Tecnico deve accertarsi che non vi siano rischi per i partecipanti e per gli spettatori, e che siano stati approntati tutti gli accorgimenti per garantire la necessaria sicurezza.

Il Delegato Tecnico deve verificare le postazioni d'arrivo e partenza, lo spazio riservato alle visite veterinarie, i punti di controllo di cui [all'art. 23.3](#), di assistenza e punti acqua lungo il percorso. Deve inoltre controllare che tutte le norme regolamentari e le disposizioni particolari di autorizzazione siano rispettate. Almeno un giorno

prima dell'inizio della manifestazione, deve visionare tutto il percorso di gara controllando che la segnaletica sia in ordine e corretta.

Fino a quando il Delegato Tecnico non ha comunicato alla Giuria che è soddisfatto dell'organizzazione e di tutte le disposizioni, la sua autorità è assoluta e potrà non autorizzare la manifestazione.

Il Delegato Tecnico è responsabile fino al Briefing tra gli Ufficiali di Gara, mentre da quel momento la responsabilità assoluta passa al Presidente di Giuria.

Entro 72 ore dalla fine della manifestazione, il Delegato Tecnico deve redigere un rapporto sulla manifestazione, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che dovrà essere inviato al Comitato Regionale competente (e.p.c. Referente regionale UdG di Endurance in carica), al Dipartimento Nazionale Endurance e al Direttore Sportivo.

Per le gare Internazionali il Delegato Tecnico, se italiano, deve inviare una copia del rapporto FEI anche al Dipartimento di disciplina della Federazione.

Per tutte le manifestazioni Nazionali ed Internazionali che si svolgeranno in Italia il nominativo del Delegato Tecnico è proposto dal Comitato Organizzatore alla Federazione che deve esprimere per scritto il proprio parere preventivo e favorevole alla nomina.

22.4 Briefing pre-gara

Prima dell'inizio delle Visite Veterinarie, è obbligatorio il Briefing tra gli Ufficiali di Gara, ovvero una riunione tra la Giuria e la Commissione Veterinaria. Lo scopo del Briefing tra gli Ufficiali di Gara è definire le precise modalità di gestione della manifestazione in tutti i suoi aspetti.

Il **Briefing per gli atleti**, ovvero una riunione tra la Giuria e gli atleti, è obbligatorio prima della partenza della gara. È anche consentito effettuare Briefing Atleti separati per le diverse categorie o per tipologia di categoria (velocità o regolarità). Lo scopo del Briefing Atleti è informare gli atleti circa i particolari di ciascuna gara e consentire agli atleti di porre qualsiasi domanda o richiesta di informazioni sulla gara.

È obbligatorio esporre in bacheca, oltre ai dati gara, le peculiarità del percorso indicando eventuali punti critici, le assistenze, gli eventuali punti acqua e quant'altro possa essere utile all'atleta per gareggiare in sicurezza.

Per le gare di regolarità il suddetto documento esposto in bacheca sostituisce il briefing.

22.5 Veterinari di Endurance

La regolamentazione delle figure di Veterinario di Endurance è indicata nei seguenti paragrafi.

22.5.1 Tipologia di Veterinario di Endurance

I Veterinari di Endurance sono, nell'ordine crescente di esperienza ed impiego:

Veterinario Endurance Regionale: per manifestazioni Regionali come Componente della Commissione

Veterinaria

Veterinario Endurance Nazionale: per manifestazioni Regionali come componente della Commissione o
Presidente della stessa;

per manifestazioni Nazionali come componente della Commissione.

Veterinario Endurance FEI: per manifestazioni Regionali anche in qualità di Presidente della
Commissione Veterinaria;

per manifestazioni Nazionali e Internazionali anche in qualità di Presidente della
Commissione Veterinaria e Delegato Veterinario come regolamentato da idoneo
Livello FEI.

22.5.2 Compiti del Veterinario di Endurance

I Veterinari di Endurance devono conoscere, applicare e far applicare nelle manifestazioni di Endurance il Regolamento Nazionale di Endurance, il Regolamento Veterinario di Endurance, i Regolamenti Internazionali, Regionali e Particolari di Gara, nonché tutte le normative federali in vigore, nell'ottica della salvaguardia, della tutela e del benessere del cavallo atleta.

Per le gare nazionali e internazionali nella nomina del Presidente della Commissione Veterinaria, nell'arco dell'anno, va evitata la consecutività di partecipazione; pertanto, tra due partecipazioni dello stesso soggetto devono essersi svolte almeno due gare

Entro 72 ore dalla fine della manifestazione, il Presidente della Commissione Veterinaria deve redigere un rapporto sulla manifestazione, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che deve essere inviato al Comitato Regionale competente e al Dipartimento Nazionale Endurance. Per le gare Internazionali il Presidente di Commissione, se italiano, deve inviare una copia del rapporto FEI anche al Dipartimento Nazionale Endurance e alla Dirigenza Sportiva.

22.5.3 Rimborsi ed Indennità Ufficiali di Gara

1. Nelle gare Nazionali/FEI di interesse Federali (Campionati/Criterium Nazionali, Coppa delle Regioni, Circuito FISE e Coppa Italia Giovani Cavalli) sarà riconosciuto dalla FISE al C.O. un contributo forfettario a parziale supporto costi Officials che sarà deliberato dal Dipartimento ad inizio di ogni stagione sportiva, comunque non oltre il 31 gennaio di ogni anno. Nelle gare di interesse regionale (Campionati, Trofeo dei Circoli, ecc.) sarà riconosciuto dal Comitato Regionale un contributo forfettario a parziale supporto costi Officials che sarà deliberato dal Comitato Regionale di riferimento ad inizio di ogni stagione sportiva.
2. Per i rimborsi trasferte ed indennità di gara si applica il Titolo IV "Ufficiali di Gara nelle manifestazioni FISE" del Regolamento Generale Libro III - Rimborsi, trasferte ed indennità.
3. Per Campionati Europei, Mondiali e Test Event il pagamento dei rimborsi trasferte ed indennità di gara del Presidente di Giuria e del Presidente di Commissione Veterinaria sono a carico del CO.

Art. 23 OBBLIGHI DEL COMITATO ORGANIZZATORE

Il Comitato Organizzatore (CO) deve predisporre i seguenti servizi e rispettare le sotto riportate regolamentazioni, applicando tutte le disposizioni che il Delegato Tecnico ritiene opportuno suggerire o far modificare.

È preciso obbligo del Comitato Organizzatore fornire al Delegato Tecnico la massima assistenza e collaborazione, a partire dal giorno della sua nomina.

23.1 Organizzazione di una gara

Per organizzare una gara, il Comitato Organizzatore deve rispettare quanto indicato ai seguenti paragrafi:

- è necessario inoltrare apposita richiesta all'ufficio preposto della Federazione Italiana Sport Equestri secondo quanto indicato all'art. 2 e secondo le modalità che la Federazione stessa dispone annualmente.
- I C.O. devono predisporre il programma di Gara che deve essere inviato per l'approvazione al Comitato Regionale di competenza, oppure al Dipartimento Nazionale Endurance, secondo il caso, almeno 8 settimane prima che la Gara venga disputata.
- Deve essere stipulata idonea Polizza di R.C.T. che copra tutti i rischi della manifestazione.
- Qualora i C.O. siano enti affiliati alla FISE, ai fini dell'autorizzazione della gara non è richiesta altra copertura assicurativa oltre quella derivante dal rinnovo dell'affiliazione per l'anno in corso, fermo restando che la responsabilità verso terzi dei C.O. sussiste anche per i danni eccedenti le coperture assicurative possedute.
- Devono essere presentate al Delegato Tecnico tutte le autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti necessarie allo svolgimento della manifestazione.
- Il tipo di terreno, le distanze ed i vari dislivelli devono essere specificati nel programma di gara. All'atto dell'iscrizione deve essere fornita ai concorrenti e all'assistenza una planimetria del percorso, una descrizione dettagliata di esso e indicazioni per raggiungere i punti assistenza previsti (Road Book).
- Devono essere predisposte adeguate misure di sicurezza per il pubblico e allestiti, in funzione della manifestazione, servizi di ristoro e servizi igienici per le persone e, ove previste dal programma di gara, strutture di scuderizzazione per i cavalli.
- Deve essere garantita la presenza di personale per assistenza e supporto alla Commissione Veterinaria e Giuria.

- È obbligatorio l'allestimento di idonei box di ricovero possibilmente in una zona isolata e tranquilla ove il Veterinario di Trattamento può effettuare i trattamenti necessari ai cavalli che ne hanno bisogno.
- È obbligatoria la disponibilità di un trasporto per cavalli atleti da usarsi, in caso di necessità, come ambulanza veterinaria.
- È obbligatoria la presenza di un'ambulanza attrezzata per la rianimazione con un medico a disposizione per tutta la durata della manifestazione secondo quanto previsto nel libro VI Manifestazioni Sportive art. 333 Assistenza Sanitaria.
- Deve essere predisposto il servizio di rilevazione tempi. I C.O. possono utilizzare servizi di rilevazione tempi diversi da quanto sopra soltanto con l'autorizzazione del Dipartimento Nazionale Endurance. Nelle gare qualificanti, Pony, Under 14 e Avviamento il servizio di rilevazione tempi può essere attuato da soggetti indicati dal C.O. attraverso dispositivi "segnatempo".
- Deve essere predisposto un servizio di controllo dei passaggi lungo il percorso a mezzo di personale incaricato e debitamente istruito dal C.O.
- Il servizio di mascalcia deve essere garantito con la presenza di uno o più maniscalchi secondo il numero dei concorrenti. Il servizio di mascalcia deve almeno essere previsto in prossimità dei cancelli veterinari. Nel caso il lavoro del maniscalco richiede impiego di materiale di consumo, il costo di tale materiale è a carico del Concorrente.
- Deve essere predisposto il servizio per la Segreteria Ufficiale in una zona coperta ed idonea, con fotocopiatrice, materiale di cancelleria, bilancia pesa persone (nel caso ci siano categorie con peso minimo).
- Devono essere esposti in una bacheca capiente:
 - programma della manifestazione;
 - cartina, altimetria e descrizione del percorso;
 - numeri di telefono utili (C.O., maniscalco, ambulanza, Medico, Protezione Civile, Segreteria, ecc.).
- Deve conservare la seguente documentazione fino al 31 dicembre dell'anno della gara:
 - cartellini veterinari;
 - riepilogo dei tempi;
 - controllo del passaggio dei concorrenti sul percorso.

23.2 Il Percorso

L'identificazione del percorso di gara deve essere effettuata dal Comitato Organizzatore in tempo utile, affinché il Delegato Tecnico possa apportarvi tutte le modifiche da lui ritenute necessarie. Il percorso non deve svolgersi per più del 10% su fondo d'asfalto o su strade bianche carrabili con fondo duro, a meno che non esistano idonee banchine laterali in terra o erba.

La partenza e l'arrivo devono essere ubicati in un luogo idoneo per effettuare le partenze in frotta e arrivi in volata. La linea della partenza e dell'arrivo di ogni fase della gara deve essere obbligatoriamente segnalata e deve corrispondere al punto in cui è fermato il tempo del concorrente.

Il percorso può essere effettuato in linea oppure con anelli (loop), i quali possono avere dei tratti in comune. Due anelli che hanno per più del 40% di strade comuni non possono considerarsi anelli diversi.

Uno stesso anello (loop) del percorso può essere effettuato massimo tre volte. Eventuali deroghe possono essere concesse dal Dipartimento Endurance o dal Comitato Regionale competente, secondo il caso, a fronte di motivate necessità.

La segnalazione del percorso deve essere ultimata due giorni prima della gara e realizzata in modo che non ci siano dubbi su come procedere lungo di esso:

- usando frecce direzionali e nastri di un unico colore per tutto il percorso, se si tratta di gare in linea;
- oppure usando frecce direzionali e nastri di un colore diverso per ogni anello, se si tratta di un percorso ad anelli.

A supporto della segnalazione è vivamente consigliato l'utilizzo di polvere di marmo bianca, calce idrata o altro materiale adatto agli incroci per sbarrare le strade da non percorrere, e tabelle con frecce indicanti la direzione di gara.

Sono ammessi altri tipi di segnalazione, purché ritenuti idonei dal Delegato Tecnico; in ogni caso devono essere posti in modo che siano riconosciuti a distanza e senza perdita di tempo.

Sul percorso delle Categorie Pony il percorso dovrà essere segnalato:

- Ad ogni chilometro
- L'ultimo chilometro
- Il tratto a vista
- Eventuali punti di assistenza

23.2.1 Sul percorso delle altre categorie:

Segnali indicatori della distanza percorsa devono essere posti almeno ogni 5 Km, ed un cartello con l'indicazione dell'ultimo km da percorrere deve sempre essere visibile dagli atleti, prima del traguardo.

Se il percorso presenta dei tratti a doppio senso di marcia, è necessario indicare con un cartello l'inizio del doppio senso e la fine del doppio senso.

A partire dall'apertura della segreteria per la finalizzazione delle iscrizioni è vietato transitare sul percorso con mezzi a motore, salvo diversa disposizione da parte del Delegato Tecnico.

Percorso/anelli (loop) di allenamento: nel caso in cui il percorso di gara non sia utilizzabile nei giorni precedenti la competizione deve essere predisposto un idoneo percorso di allenamento, eliminando ogni ostacolo pericoloso. Lo stesso percorso deve essere ben segnalato e monitorato dal Comitato Organizzatore e dagli Stewards.

23.3 Controlli rispetto del percorso e velocità media

La rilevazione deve avvenire per mezzo di addetti scelti dal C.O. e approvati dal Presidente di Giuria.

Il Delegato Tecnico ha il compito di istruirli, coordinarne il lavoro e assicurare la presenza ininterrotta di addetti sul punto di controllo.

Tali addetti devono rilevare il passaggio dei concorrenti nei punti di controllo, che di volta in volta il Delegato Tecnico stabilirà, indicando su apposito documento **orario di passaggio (ora e minuti, senza i secondi)**.

Durante la gara e al termine della stessa, si devono effettuare le dovute verifiche del passaggio dei concorrenti ai punti di controllo e calcolare la velocità media dei binomi partecipanti alle categorie di regolarità.

È molto importante il perfetto funzionamento dei punti di controllo e velocità media per assicurare il rispetto del percorso ed i concorrenti devono assicurarsi che sia ben visibile il numero del proprio pettorale per evitare errori.

Il controllo dell'effettivo percorso degli atleti rispetto al tracciato di gara può essere effettuato per mezzo di GPS che vanno consegnati il giorno della gara prima della partenza e ritirati all'arrivo ed eventualmente ai cancelli intermedi, a discrezione della Giuria.

I tracciati del GPS fanno fede per evidenziare eventuali e sostanziali errori di percorso, volontari o meno, che possono portare all'eliminazione del concorrente da parte della Giuria. Se un atleta perde il GPS deve rimborsarne il costo effettivo, con un minimo di 100 euro, e può essere eliminato dalla classifica a discrezione della Giuria.

Il controllo con GPS del percorso di gara può sostituire o integrare quello predisposto dai Comitati Organizzatori.

Il GPS è comunque obbligatorio nei Campionati e Criterium Senior/Juniores/Young Riders, nella Finale Coppa Italia Giovani Cavalli, dalla categoria CEN B e superiore, e Circuito FISE e nella categoria CEN B della Coppa delle Regioni.

Art. 24 CAMPIONATI, CRITERIUM E TROFEI NAZIONALI PARTECIPAZIONE

24.1 Partecipazione

Ogni anno la F.I.S.E. organizza Campionati / Criterium nazionali, che si disputano su categorie stabilite annualmente nel Programma del Dipartimento Endurance, almeno per i seguenti livelli:

- Pony.
- Junior/Young Rider.
- Senior.

Altri Campionati, Criterium o Trofei nazionali possono essere programmati dalla F.I.S.E.

A livello nazionale, i Campionati, Criterium e Trofei possono aver luogo se il numero dei partenti è uguale o superiore a 3 (tre).

Ai Comitati Regionali è data facoltà di organizzare Campionati o Trofei a livello regionale o interregionale.

Nei Campionati nazionali, i cavalli / pony devono essere scuderizzati nell'area ufficialmente prevista nel luogo di svolgimento della manifestazione.

La partecipazione ai Campionati nazionali è riservata agli atleti di cittadinanza italiana.

La partecipazione ai Criterium ed ai Trofei nazionali è aperta anche ad Atleti stranieri con residenza sportiva italiana.

Nello stesso anno un Atleta e/o un binomio possono partecipare ad un solo Campionato, Criterium o Trofeo nazionale.

Nello stesso anno è ammessa la partecipazione ad un solo Campionato / Criterium Italiano, ad eccezione degli Junior/Young Rider che nello stesso anno possono partecipare sia al Campionato / Criterium Pony Assoluto che al Campionato / Criterium Junior/Young Rider Assoluto purché non montino lo stesso pony, o al Criterium Junior purché montino un cavallo atleta.

Nel caso di partecipazione a Campionati nazionali superiori rispetto alla propria classificazione, l'Atleta è classificato nel livello superiore.

Per quanto riguarda i Campionati / Trofei regionali bisogna far riferimento a quanto stabilito dal Comitato Regionale di competenza.

Art. 25 RAPPRESENTANTE DEGLI ATLETI

Nell'ambito di una manifestazione di Endurance sia Nazionale che Regionale è prevista la facoltà della nomina, da parte dei concorrenti, di un loro rappresentante. La nomina deve essere effettuata a mezzo votazione con voto favorevole della maggioranza degli atleti iscritti alla manifestazione, comunicata al Presidente di Giuria e resa pubblica tramite l'affissione in segreteria prima dell'inizio delle visite preliminari.

Il rappresentante ha esclusivamente il compito di essere portavoce di esigenze logistiche ed organizzative dei concorrenti nei confronti del Presidente di giuria, del Delegato Tecnico o del Comitato Organizzatore.

Art. 26 ANTIDOPING

26.1 Antidoping cavalli atleti

Per le gare F.I.S.E. si rimanda allo specifico Regolamento.

Al cavallo atleta vincitore della Best Condition può essere richiesto il prelievo antidoping al termine delle operazioni di assegnazione della stessa.

Per le gare Internazionali si rimanda al FEI EQUINE ANTI-DOPING AND CONTROLLED MEDICATION REGULATION in vigore.

26.2 Antidoping umano

Per l'antidoping umano si rimanda al Codice Sportivo Antidoping, Documento tecnico-attuativo del Codice Mondiale Antidoping WADA in vigore.

Art. 27 RECLAMI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I reclami devono essere presentati per iscritto entro 30 minuti dall'esposizione delle classifiche previo versamento di € 100,00 come deposito cauzionale che va restituito in caso di accoglimento del reclamo.

Non sono considerati reclami le segnalazioni alla Segreteria di gara di eventuali errori presenti nelle classifiche entro i 30 minuti dalla loro esposizione.

Cause di eliminazione a discrezione della Giuria:

- a) comportamenti di intemperanza lesivi della dignità dei componenti della Giuria e della Commissione Veterinaria da parte dell'atleta concorrente e/o del proprietario del cavallo atleta e/o dei componenti del team di assistenza;
- a) uso di qualunque farmaco in difformità da quanto disciplinato dai regolamenti Veterinario e Antidoping FISE
- b) ogni azione che, secondo l'opinione della Giuria, è da considerarsi come crudeltà o maltrattamento dei cavalli. È considerato maltrattamento la sollecitazione eccessiva di un cavallo atleta stanco;

Nel caso di infrazioni come dai punti a) e c), la Giuria può, anziché adottare il provvedimento della squalifica ed il deferimento ai competenti organi disciplinari, indirizzare all'interessato una "Carta di Avvertimento". Il destinatario può accettare o rifiutare la Carta di Avvertimento, e nel caso di rifiuto sono applicate le sanzioni previste. Qualora l'atleta e/o la persona responsabile del cavallo atleta ricevano due Carte di Avvertimento nell'arco di dodici mesi vengono automaticamente deferiti agli organi di disciplina.

Ogni Carta di Avvertimento ha validità di dodici mesi e pertanto, trascorso tale periodo, perde di efficacia ed è come non fosse mai stata consegnata.

ALLEGATI



ESITO VERIFICA DELL'ANDATURA

Data_____

Pettorale N._____

IDONEO

NON IDONEO

		GIURIA E DELEGATO TECNICO											
		Presidente di giuria			Delegato Tecnico			Membri di Giuria					
								Giudici			Stewards		
		liv.	num.	nomina	liv.	num.	nomina	liv.	num.	nomina	liv.	num.	nomina
Regionale	Regionale	Nazionale	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR <i>Sotto i 30 concorrenti iscritti può avere anche la funzione di Delegato Tecnico</i>	Nazionale	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR <i>Sotto i 30 concorrenti iscritti può avere anche la funzione di Delegato Tecnico</i>	1°liv. o sup.	1 <i>1 oltre i 29 iscritti</i> <i>+1 (nel caso il presidente sia anche DT)</i> <i>+ 1 ulteriore nel caso partenza ed arrivi siano distanti tra loro</i> <i>+1 oltre 100 iscritti</i>	Proposta CO e approvazione CR	no	no	no
	Pony	Nazionale	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR <i>Può avere anche la funzione di Delegato Tecnico</i>	Nazionale	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR <i>Può avere anche la funzione di Presidente</i>	1°liv. o sup.	1 <i>1 oltre i 29 iscritti</i> <i>+1 (nel caso il presidente sia anche DT)</i> <i>+ 1 ulteriore nel caso partenza ed arrivi siano distanti tra loro</i> <i>+1 oltre 100 iscritti</i>	Proposta CO e approvazione CR	no	no	no
	Qualificante	Nazionale	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR <i>Può avere anche la funzione di Delegato Tecnico</i>	Nazionale	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR <i>Può avere anche la funzione di Presidente</i>	1°liv. o sup.	1 <i>1 oltre i 29 iscritti</i> <i>+1 (nel caso il presidente sia anche DT)</i> <i>+ 1 ulteriore nel caso partenza ed arrivi siano distanti tra loro</i> <i>+1 oltre 100 iscritti</i>	Proposta CO e approvazione CR	no	no	no

		GIURIA E DELEGATO TECNICO											
		Presidente di giuria			Delegato Tecnico			Membri di Giuria					
								Giudici			Stewards		
		liv.	num.	nomina	liv.	num.	nomina	liv.	num.	nomina	liv.	num.	nomina
Nazionale/ FEI	Coppa Regioni	Nazionale o FEI	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Nazionale o FEI	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Naz.	3 + 1 oltre i 90 iscritti	FISE	Nazionale 2°	1 + 1 multidisc.1°liv. oltre 90 iscritti	FISE
	Ponyadi	Nazionale	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Nazionale	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Naz.	3 + 1 oltre i 90 iscritti	FISE	no	no	no
	Campionato assoluto senior	FEI (Annex 6 FEI)	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	FEI	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Naz. o FEI	1 + 1 ogni 30 iscritti	Proposta CO e approvazione FISE	Nazionale 2°	1 ogni 20 iscritti (Annex 6 FEI)	Proposta CO e approvazione FISE
	Campionato assoluto Young Rider Criterium Senior – Young Rider	FEI (Annex 6 FEI)	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	FEI	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Naz. o FEI	1 + 1 ogni 30 iscritti	Proposta CO e approvazione FISE	Nazionale 2°	1 ogni 20 iscritti (Annex 6 FEI)	Proposta CO e approvazione FISE
	Coppa Italia giovani cavalli	FEI (Annex 6 FEI)	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	FEI	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Naz. o FEI	1 + 1 ogni 30 iscritti	Proposta CO e approvazione FISE	Nazionale 2°	1 ogni 20 iscritti (Annex 6 FEI)	Proposta CO e approvazione FISE

	Campionato Italiano Pony e U14	Nazionale	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Nazionale	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Naz.	3 + 1 oltre i 90 iscritti	FISE	Nazionale 2°	1 + 1 multidisc.1°liv. oltre 90 iscritti	FISE
--	--------------------------------	-----------	---	---------------------------------------	-----------	---	---------------------------------------	------	---------------------------	------	--------------	--	------

		COMMISSIONE VETERINARIA								
		Presidente			Membri			Veterinari trattamenti		
		liv.	num.	nomina	liv.	num.	nomina	liv.	num.	nomina
Regionale	Regionale	Nazionale o FEI	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR	Regionale o sup.	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR	Regionali o sup.	1 ogni 90 iscritti	Proposta dal C.O. e approvazione CR
	Pony	Nazionale o FEI	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR	Regionale o sup.	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR	Regionali o sup.	1 ogni 90 iscritti	Proposta dal C.O. e approvazione CR
	Qualificante	Nazionale o FEI	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR	Regionale o sup.	1	Proposta dal C.O. e approvazione CR	Regionali o sup.	1 ogni 90 iscritti	Proposta dal C.O. e approvazione CR
Nazionale/ FEI	Coppa Regioni	Nazionale o FEI	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Nazionale o FEI	1	Proposta CO e approvazione FISE	Nazionale o FEI	1 ogni 60 iscritti	Proposta CO e approvazione FISE
	Ponyadi	Nazionale o FEI	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Nazionale	1	Proposta CO e approvazione FISE	Nazionale o FEI	1 ogni 60 iscritti	Proposta CO e approvazione FISE
	Campionato Italiano Pony e U14	Nazionale o FEI	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	Nazionale	1	Proposta CO e approvazione FISE	Nazionale o FEI	1 ogni 60 iscritti	Proposta CO e approvazione FISE
	Campionato assoluto senior	FEI (Annex 6 FEI)	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	FEI (Annex 6 FEI)	1	Proposta CO e approvazione FISE	FEI (Annex 6 FEI)	1 + 1 ogni 30 iscritti	Proposta CO e approvazione FISE
	Young Rider Criterium Senior – Young Rider Campionato assoluto	FEI (Annex 6 FEI)	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	FEI (Annex 6 FEI)	1	Proposta CO e approvazione FISE	FEI (Annex 6 FEI)	1 + 1 ogni 50 iscritti	Proposta CO e approvazione FISE
	Coppa Italia giovani cavalli	FEI (Annex 6 FEI)	1	Proposta dal C.O. e approvazione FISE	FEI (Annex 6 FEI)	2	Proposta CO e approvazione FISE	FEI (Annex 6 FEI)	1 + 1 ogni 50 iscritti	Proposta CO e approvazione FISE

Nota Bene

- Per la Coppa delle Regioni, le finali di Coppa Italia Giovani Cavalli e i Campionati Italiani il Presidente di Giuria e il Delegato Tecnico sono a scelta del Dipartimento Endurance sulla base di una terna di nominativi proposta dai C.O.
- Per la Coppa delle Regioni, le finali di Coppa Italia Giovani Cavalli e i Campionati Italiani il Presidente di Commissione Veterinaria è scelto dal Dipartimento Endurance sulla base di una terna di nominativi proposta dai C.O.
- È facoltà del Dipartimento Endurance indicare al C.O. una rosa di nominativi, tra cui scegliere, in aggiunta e/o in sostituzione di chi non ritenuto adeguato alla funzione secondo le esigenze del Presidente della Commissione Veterinaria e/o di campo (es: gare campionati, di selezioni, con montepremi, condizioni ambientali, ecc.).